

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

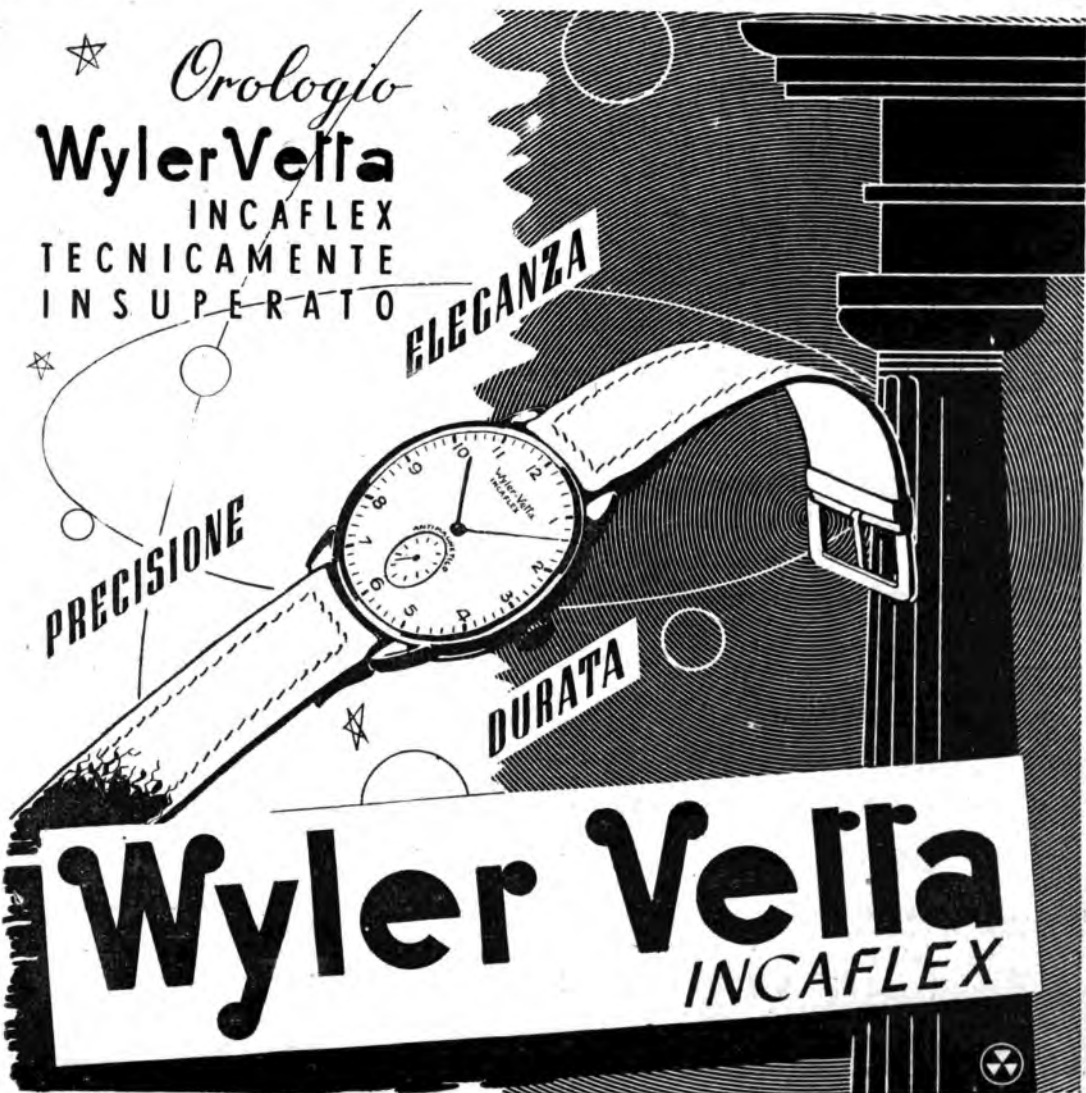
direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 * pubblicit  s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

★ *Orologio*
Wylervella
INCAFLEX
TECNICAMENTE
INSUPERATO

ELEGANZA

PRECISIONE

DURATA



Wylervella

INCAFLEX



STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			ONDE CORTE		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona . . .	1492	278,1	Bari II . . .	1348	222,4	Busto Arsizio I . . .	9636	31,15
Bari I . . .	1059	283,3	Bologna . . .	1303	230,7	Busto Arsizio II . . .	11818	25,40
Catania . . .	1104	271,7	Bolzano . . .	526	559,7	Roma (fino ore 30)	7278	41,38
Catania II . . .	1646	286,7	Firenze I . . .	610	491,8	Roma (dopo ore 30)	7258	41,38
Genova II . . .	984	304,3	Genova I . . .	1357	221,1			
Milano I . . .	1250	238,5	Milano I . . .	814	348,6			
Milano II . . .	1312	228,7	Napoli II . . .	1648	220,9			
Roma S. Palomba . . .	313	438,8	Padova . . .	1429	209,9			
Palermo . . .	165	531--	Roma M. Mario . . .	946	309,9			
S. Rame . . .	1348	222,6	Torino I . . .	1357	221,1			
Torino II . . .	984	304,3	Verona . . .	1232	245,5			
				1346	222,6			

AUTONOME

Radio Sardegna . . .	536	559,7
Trieste . . .	1140	262,3

STAZIONI ESTERE

NAZIONE				NAZIONE			
	kW	metri	kC/s		kW	metri	kC/s
PINLANDIA				UNGHERIA			
Lakki . . .	150	1875	148	Budapest I . . .		549,5	545,9
FRANCIA				INGHILTERRA			
• Programma nazionale				• Programma nazionale			
Lione . . .	30	335,2	893	North England . . .	100	449,1	466
Marsiglia . . .	30	480,5	799	Scotland . . .	40	391,1	747
Nizza . . .	40	253,1	1185	Wales . . .	40	272,1	804
Parigi Villebon . . .	100	421,7	495	London . . .	100	242,1	677
Strasbourg . . .	10	249,2	859	Start Point . . .	100	307,1	977
Tolosa . . .	100	328,3	913	Mildand . . .	60	298,8	1013
• Programma parigino				North Ireland . . .	100	285,7	1050
Bordeaux . . .	40	215,4	1393				
Grenoble . . .	15	215,4	1293	• Programma leggero			
Nizza . . .	25	218,4	1393	Droitwich . . .	150	1500	200
Lione . . .	28	224	1329	Stazioni sincronizzate . . .		261,1	1149
Parigi Romainville . . .	10	386,6	774	• Terzo programma			
• Montecarlo				Droitwich . . .	25	514,6	583
Montecarlo S. C. . .	—	410	731	Stazioni sincronizzate . . .		203,3	1474
OLANDA				Programma onde corte			
Milvaesum I . . .	100	301,3	993				
Milvaesum II . . .	30	416	722	da ore 0,00 a ore 2 . . .	31,55		
SVIZZERA				• 2 . . .	40,98	31,55	
Falun . . .	100	274,2	1084	• 6,30 . . .	31,55		
Mirby . . .	40	245,6	1122	• 10 . . .	31,55	24,80	
Morala . . .	100	216	1389,9	• 18 . . .	24,90	19,76	
Stockholm . . .	50	426,1	704	• 18 . . .	18,18	24,60	
SVIZZERA				• 18,15 . . .	21 . . .	31,55	24,80
Baromunster . . .	100	539,6	586	• 21 . . .	22 . . .	48,98	31,55
Montecarlo . . .	15	357,1	1167	• 22 . . .	22,15	24,45	
Sottens . . .	100	403,1	637	• 23,15 . . .	23,45	48,98	
				• 23,45 . . .	24 . . .	31,55	



ATABAGICO

Stroica il bisogno di fumare



Mobilificio Fogliano

STOFFE - TENDAGGI - TAPPETI

MILANO - MEDA - VARESE - GENOVA - NAPOLI
FOGGIA - REGGIO CALABRIA - CERRETO SANNITA

USATE DISCHI?

Leggete sulla 7ª pagina della «Tribuna Illustrata» di questa settimana le norme del concorso organizzato in occasione del 10º anno di successo della puntina «onografica» De Marchis Eterna.

Acquistando subito concorrerete al sorteggio di ricchi premi ed eviterete il logorio dei vostri dischi: la noce del ricambio lo sperpero del vostro denaro. Una sola puntina serve per circa 700 audizioni.

In vendita anche presso i negozi di elettricità.

Potete richiederla pure direttamente inviando L. 150 a

DE MARCHIS ETERNA

RIP. 0 - PIAZZA S. MARIA MADONNE, 4 - ROMA

*al primo accenno di raffreddore;
non esitate. usate subito:*

Rinoleina

ALPESTRE

è il solo cordiale che

- 1** SIA INTERAMENTE DISTILLATO
- 2** POSSA VANTARE TRE ANNI GARANTITI D'INVECCHIAMENTO IN BOTTE
- 3** VENGA IMBOTTIGLIATO IN RECIPIENTI DI CAPACITÀ BEN DEFINITA (LITRO E SOTTOMULTIPLI DEL LITRO)

anche per i suddetti a motivi, dovete preferire

L'ALPESTRE

CORDIALE FARMACO INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA

Le funzioni del Centro di Controllo nella radiodiffusione

A Sesto Calende i tecnici della RAI verificano la disciplina di tutte le stazioni radio e studiano le possibilità di miglioramenti nelle condizioni di ricezione.

Chi scrive è sempre stato un po' riluttante, benché invitato e cortesemente più volte, a trattare questo tema rivolgendosi necessariamente a non specialisti, cioè a tradurre una materia piuttosto astrusa in una forma un poco accessibile ai profani. Ma è pur necessario ed utile che di questo una volta si parli, affinché i lettori ed in generale i radioascoltatori, almeno quelli ai quali queste righe cadranno sotto gli occhi, sappiano quanto numerosi e complessi siano i servizi radiotelevisivi, anche quelli non immediatamente collegati alle radiodiffusioni.

Chiunque comprende che, se le stazioni radio trasmettessero su frequenze qualsiasi, la ricezione sarebbe un caos indesiderabile, e persino una rigorosa disciplina è necessaria affinché le singole stazioni rispettino certe norme convenute di frequenza, come pure di potenza irradiata e di profondità di modulazione.

Lo scopo del Centro di Controllo è appunto di verificare con misure, le più rigorose possibili, se tale disciplina è conservata, ed eventualmente di studiare e proporre quegli emendamenti atti a migliorare le condizioni di ricezione.

È quindi evidente che la sua posizione deve essere tale da assicurare la ricezione del più gran numero di stazioni possibile, e nelle condizioni migliori, cioè senza troppi disturbi parassiti. Quindi deve trovarsi in località non tanto vicina ai grossi centri abitati, come pure alle potenti stazioni trasmettenti, che darebbero origine a disturbi per saturazione dei ricevitori, per armoniche, effetti d'immagine ed onde di combinazioni con altri trasmettitori.

Le funzioni di un centro di controllo possono essere nazionali, e cioè limitarsi al controllo e alla disciplina delle stazioni nazionali, ed al controllo di quelle sole estere che per ragioni della loro frequenza, potenza, posizione geografica, possono causare disturbi alla ricezione delle precedenti. Le sue funzioni possono essere internazionali, cioè il controllo di tutte le numerosissime stazioni udibili nel campo delle onde medie, lunghe, corte, cortissime, con scambio di informazioni con gli altri Stati ed altri centri similari, avvalendosi delle diverse posizioni geografiche, e quindi della possibilità di ascolto in zone diverse e lontane fra loro.

Ogni organismo radiofonico dovrebbe disporre di qualche mezzo, sia pure rudimentale, per il controllo dei suoi trasmettitori, se non voglia che le proprie trasmissioni avvengano a tentoni come il cammino di un cieco, e ad evitare di essersi a richiami tanto più sgradevoli perché di provenienza estera, dei quali sia impossibile controllare la portata e disciute in un modo qualsiasi la fondatezza. Tuttavia in Europa pochi paesi dispongono di un centro che, per la sua attrezzatura tecnica ed il rigore scientifico dei suoi metodi, possa essere classificato fra i centri internazionali. I principali centri di controllo europei sono i seguenti: il «Centre de Contrôle» di Bruxelles, esclusivamente internazionale per il servizio gestito, invece che da un particolare ente radiofonico, dall'organizzazione internazionale di Radiodiffusione (O.I.R.); la «Totsfeld receiving Station» di proprietà della B.B.C. in Inghilterra; il «Centro di Controllo» di Sesto Calende, di proprietà della Radio Italiana. Quest'ultimo, che ha sottratto alle rovine della guerra tutte le sue preziose installazioni, e di cui daremo qui, appresso qualche cenno particolare, ha fornito ed intensificato, con la guerra le sue misure internazionali, con scambio assiduo di informazioni tecniche, di misure, grafici, con gli altri centri, sopra nominati, ed inviando periodicamente ai principali organismi radiofonici europei i grafici delle misure regolarmente effettuate, oltre materiale informativo e documentazioni saltuariamente raccolte.

Dobbiamo anzi menzionare che, in epoca recente, l'opera del Centro di Controllo di Sesto Calende ha avuto un riconoscimento internazionale e il detto centro è quello inglese di Totsfeld sono stati classificati in un documento ufficiale dell'O.I.R. come i due soli centri la cui collaborazione sia utilizzata in modo regolare dal Centro di Controllo dell'O.I.R. a Bruxelles.

Il suddetto riconoscimento per la tecnica italiana è particolarmente lusinghiero, se si pensa che esso giunse in un momento politicamente difficile per l'Italia, per le ragioni anche troppo note, quando negli am-

bienti tecnici internazionali, vicino ai fattori puramente tecnici, si sente purtroppo il peso di influenze politiche non certo a nostro vantaggio.

Le misure ed i controlli effettuati regolarmente a Sesto Calende, di cui daremo un cenno sommario, sono compresi nel seguente gruppo: Misure di frequenza; Misure di campo elettromagnetico; Misure e profondità di modulazione; Esplorazioni e identificazioni; Ascolti disciplinati.

Esaminiamo brevemente le singole voci:

Misure di frequenza

Sono queste misure molto difficili che impiegano numerose e complesse apparecchiature, e richiedono un personale profondamente specializzato. Le difficoltà delle misure sono diverse, secondo la frequenza delle stazioni e specialmente secondo la loro intensità ed intelligibilità. Queste difficoltà sono particolarmente rilevanti quando più o meno occupano frequenze molto vicine, come nel caso delle «onde condive», delle «onde comuni internazionali» e nel caso di interferenze, cioè quando sono necessari vari accorgimenti per «selezionare» le frequenze misurate, cioè assegnarle le più frequenti e importanti stazioni. Ma proprio questi casi più difficili sono i più frequenti e la stessa frequenza occorre, per la miglior ricezione, che fra le loro frequenze gli scarti siano minimi. Nel caso poi di interferenze irregolari e abusive la loro misura è ugualmente importante per le necessarie segnalazioni e relativi provvedimenti.

Le misure della frequenza si fondano su un campione di frequenza, cioè un oscillatore ad altissima stabilità pilotato a quarzo, o a diapason, come a Sesto Calende. Particolari precauzioni sono prese onde assicurare la detta stabilità: il diapason è tenuto in un termostato, di cui la temperatura è controllata elettricamente con la precisione di un centesimo di grado, e chiuso in un recipiente a tenuta atmosferica, o una rarefazione costante è assicurata per mezzo di una pompa pneumatica. La detta apparecchiatura, per quanto riguarda la temperatura, la pressione, le tensioni di alimentazione dei circuiti elettrici, deve essere mantenuta sotto un controllo costante.

Il campione di frequenza non è un campione «primario» intendendosi per primario un campione che non possa più essere misurato ma costituisca solamente una unità per le misure da eseguirsi (come il famoso metro campione conservato a Parigi). Il campione di frequenza essendo invece un campione «secondario» deve a sua volta essere misurato e precisamente mediante una misura di tempo. Naturalmente i comuni orologi ed anche i pendoli astronomici, anche della migliore qualità, hanno precisioni di gran lunga inferiori a quelle richieste nella misura del campione di frequenza. Tale misura si effettua a mezzo di registrazioni, mediante confronto con segnali orari emessi per via radio da osservatori astronomici. E siccome la precisione richiesta è dello stesso ordine di grandezza di quella dei più perfetti orologi, se ne ricevono sempre diversi, provenienti da vari osservatori astronomici, e si discuteva caso per caso i risultati facendo delle medie ponderali.

Non è possibile qui descrivere in dettaglio i procedimenti di misura della frequenza. Si accenna come principio «che, dal campione, con metodo di moltiplicazione della frequenza (metodo delle armoniche) si producono frequenze di valore note che differiscono di poco dalle frequenze incognite delle stazioni. Fra le dette frequenze conosciute e le stazioni si generano note di battimento, che a loro volta vengono misurate per confronto con un oscillatore a bassa frequenza tarato, o con procedimento di registrazione. Naturalmente i dettagli del procedimento sono diversi in ciascuno dei centri nominati, ognuno dei quali ha sviluppato metodi propri. Per esempio: la misura del battimento, che viene effettuata a Sesto Calende (quando le massime precisioni sono richieste) per mezzo di registrazione, è effettuata a Totsfeld con metodo stroboscopico ed a Bruxelles a mezzo di contasecondi. Il metodo di Sesto Calende, senza dubbio più complicato, offre però il vantaggio di eliminare l'errore dello sperimentatore e di conservare la documentazione delle misure. Quando i metodi più rigorosi sono applicati, le misure possono essere effettuate con la stessa esattezza con la quale si conosce la frequenza del campione, cioè a un decimillesimo. Questo significa, per esempio, che una stazione di 1.000.000 c/s può essere misurata con la precisione di $\pm 0,1$ c/s. Tale precisione è fra le più alte raggiungibili nelle misure fisiche, appena uguagliata nelle più rigorose misure effettuate in spettroscopia.

(Fine al prossimo numero).

L. B.



Apparecchi di registrazione impiegati nelle misure di frequenza.

altri due russi STRAWINSKY e SHOSTAKOVIC

Uno dei riflessi sociali e tecnici di cui dovremmo tener conto colui che scriverà la storia musicale del nostro tempo, è la funzione del gramofono e del disco, i quali hanno approfondito, presso limitati strati di competenti o di appassionati, la conoscenza d'opere di difficile e pertanto rara esecuzione. Avute così che oggi, mentre ad spuntano alcuni giovincoli i quali mostrano di ritenere Stravinsky un vecchio imballaggio ormai smontato, un'esecuzione pubblica del Sacre du Printemps su copolavoro che conta più di trent'anni d'età, rinnova ancora l'atmosfera di attesa, e magari di battaglia artistica, paragonabile a quella che rese elettrizzante la prima esecuzione, al Teatro dei Campi Elisi, il giovedì 29 maggio 1913.

Oggi la portata di penetrazione delle pietre miliari della musica moderna; grossi settori di quest'ultima ne derivano per un rapporto di filiazione diretta; e grandissima la quantità di effetti armonici, ritmici e strumentali così quali il pubblico si è ormai familiarizzato imparando a conoscerli nei numerosi imitazioni, qualche nell'originale Compositori, studiosi e appassionati, tutti coloro che vi avevano un interesse qualsiasi hanno in questi trent'anni studiato a fondo la partitura del Sacre, con l'aiuto del disco, e l'hanno completamente assimilata come un elemento ormai indispensabile della loro formazione musicale. Ma al momento di arricchire quella grande fatica e quella grande impresa che resta pur sempre la concertazione e l'esecuzione del Sacre, ci si accorge che l'opera plungerà ora e soprattutto quando la trasmissione radio amplifica la portata dell'esecuzione pubblica ad una massa di ascoltatori ignari per i quali l'opera conserva ancora tutto il fascino e il pericolo della sua selvaggia originalità.

Meno male che c'è stato Walt Disney! È proprio film Fantasia, tra il Pastorale di Beethoven e il balletto Schiaccianoci di Ciaikovski e venuto, il balletto Schiaccianoci di Ciaikovski e l' Ave Maria di Schubert, abbia fatto di più per incutere il rispetto fra il gran pubblico, che non tutte le prediche e le celebrazioni dei critici e storici musicali. Tuttavia il film di Disney ha anche introdotto alcune idee piuttosto arbitrarie intorno a questa musica, anche se Stravinsky abbia avuto a dichiarare, anche se, perfettamente soddisfatto. Sarà difficile ormai persuadere il pubblico che il Sacre du Printemps non è una storia geologica concernente la formazione del nostro pianeta e la comparsa in esso di protomacchine, mandorle ed altri esseri preistorici. Sarà difficile, anche perché in queste immagini di cataclismi tellurici c'è indubbiamente un fondo di vero, una giusta intuizione suggerita realmente da certe qualità della musica del Sacre e che tutti noi, critici e scrittori, abbiamo poco o molto contribuito a formare. Io stesso, fin dal 1933, parlavo degli «spaventosi fragori» di questa musica, sopra lo sfondo ritmico ossessante creato da inauditi strumenti a percussione, «come se qualche cataclisma s'apprisesse e trasportasse intere parti della terra». In seguito, sulla «tragica tellurica» del Sacre si è fatta molta letteratura, che è culminata nei disegni animati di Walt Disney, trasportando in primo piano ciò che era un suggestivo elemento di sfondo.

Il Sacre du Printemps è invece un balletto che ha per oggetto, come dire il titolo, la celebrazione della primavera, «pranamente intesa come la forza vitale che col suo tepore scioglie la terra dal gelo in cui l'inverno l'aveva intrappolata e vi riconduce la circolazione delle linfe e la forza germinativa delle gemme. Questo concetto fondamentale non viene realizzato attraverso una fantasia astratta, ma appoggiato a ricerche, che vennero affidate al pittore piaggiatore ed archeologo russo Nicola Roerich, nei riti barbari della primitiva Russia pagana; miti che furono intracciati nelle costumanze etniche delle popolazioni preistoriche residenti sul suolo russo e che convergono verso una

forma di adorazione della terra, alla quale viene infine sacrificata una delle fanciulle della tribù, l'Eletta. Tutta questa coreografia fu trovata a grande costo, dopo che il musicista aveva già concepito interamente il carattere storico-ritmico e sviluppo della partitura musicale. È interessante notare che la prima idea piene venne dopo la composizione dell'Uccello di fuoco e l'attuazione fu datata dalla composizione di Petruschka; di concezione, in realtà, più tarda), e si può ben ritenere che essa non sia che una proiezione e un'oggettivazione figurativa dell'accessa, irresistibile intuizione del musicista.

Stravinsky aveva concepito il balletto «come un quadro di movimenti ritmici d'estrema semplicità, eseguiti da gruppi di schiacciati». Questo carattere ostentato di staticità, che faceva nominare il balletto a un'immensa e pesante «scultura di pietra», contrariamente a tutte le idee generalmente ricevute circa la natura aerea e leggera della danza, fu uno dei motivi che sconcertarono il pubblico alla prima esecuzione e scatenarono un'ignobile baraccola, tale da disgustare persino Stravinsky, il quale, pur essendo uomo avvezzo ad ogni sorta di battaglie e tutt'altro che indolente ad eccessi di sensibilità, abbandonò la sala dopo che le prime battute vennero fin dall'inizio spolpe sotto i clamorosi ostii di un anno dopo, in concerto, senza la realizzazione scenica, che pure interpretava fedelmente le intenzioni del compositore, la partitura veniva strepitosamente applaudita dallo stesso pubblico pagano ed iniziata da allora la sua vita di esecuzioni, non molto frequenti, per l'enorme difficoltà della concertazione, ma destinate ogni volta a suscitare, nel centro in cui avvenivano, una vera ondata di nuove energie musicali.

Tutto un vasto settore della musica moderna — il settore barocco, primitivo e selvaggio — esce dalla partitura del Sacre du Printemps come Eva dalla costola di Adamo. L'armonia del Sacre, quest'armonia che non rinnega la tonalità, ma la porta ad un'indivisa imperfezione accumulando le appropinquate su un accordo fondamentale generatore di tutta l'opera, (Continua a pag 19)

Quando si pensa alle ultime scoperte della scienza e della tecnica si è istintivamente indotti a considerare l'uomo come il prodotto della Natura; molti sono i problemi insoliti (ed innumerevoli) forse man mano che si procede nell'ispezione e molti gli interrogativi a cui si stenta ancora a rispondere. Che cosa sono, ad esempio, i raggi cosmici? Dove provengono? Una spiegazione non è facile e quando ci si tenta si è disposti a rimanere nel campo delle ipotesi, delle probabilità.

Numerosi scienziati da anni si sono dedicati alle ricerche intorno alle loro origini ed alla loro natura, ed alcuni credono fermamente che essi siano stati prodotti in età remotissime (milioni di anni fa, forse nell'età arcaica o nella primaria) e che da allora vadano vagando nello spazio. Secondo il sig. Malcolm Mc Cair, che recentemente in un discorso tenuto dai microfoni della B.B.C. ha illustrato la questione e riassunto i frutti degli studi precedenti, sarebbe invece più opportuno a considerare l'origine dei raggi cosmici come un problema affascinante, la cui soluzione resta ancora da trovare.

Vediamo intanto che cosa si conosce oggi di questi misteriosi raggi, che al diro di certi esperti possono essere una emanazione, a quella della bomba atomica, e come furono scoperti.

Alla convinzione che l'aria non fosse conduttrice dell'elettricità, alla fine del secolo scorso si sostituì l'idea secondo cui, per effetto delle radiazioni di sostanze come il Radio, l'aria diviene buon conduttore: in seguito si constatò tuttavia — mediante l'installazione di palloni aerostatici su cui vennero installati apparecchi appositamente costruiti — che queste poi si saliva tanto più aumentava la capacità conduttrice dell'aria; allora visto che a certe altitudini si poteva percepire l'azione delle radiazioni, si pervenne alla conclusione che dovevano esistere raggi dotati delle proprietà delle sostanze radioattive i quali furono detti e cosmici.

I raggi cosmici (chiamati anche «onde cosmiche» e «raggi ultrapotenziali») hanno un potere penetrante eccezionale ed affatto mancante alle radiazioni dei vari corpi (fascio, radio); infatti, come dice anche il nome, hanno la proprietà di penetrare oltre che l'atmosfera anche i corpi solidi come le lastre di piombo, lo spessore massimo di sette metri. Inoltre, i raggi cosmici si impennano nei miri. Essi sono radiazioni invisibili ed impercettibili al nostro occhio; hanno una minima lunghezza d'onda e quindi altissima frequenza. Secondo alcuni studiosi provverebbero da corpi extra-terrestri (luna, sole, ed altri astri lontani) e particolarmente

I RAGGI COSMICI

possiedono un'energia superiore a quella della bomba atomica ma la loro origine resta ancora da trovare

della Via Lattea). È dato il loro potere di penetrazione è facile rintracciare l'esistenza anche nelle gallerie, nelle miniere, in fondo ai laghi; ma esse vengono riflessi e modificati in misura e con effetti vari a seconda delle sostanze che compongono la superficie del globo.

Certo un approfondimento delle conoscenze sui raggi cosmici si è verificato in questi ultimi anni e molti strumenti furono creati ad un tal fine, tutti basati sul principio che i raggi cosmici hanno la proprietà di rendere l'aria conduttrice di elettricità. È secondo il fisico americano Millikan, tutte le manifestazioni dei raggi cosmici non sono direttamente od indirettamente — che emanazioni dei raggi cosmici, veri e suoi veicoli interderivati.

Molti tra i raggi cosmici sono corpuscoli carichi di elettricità più piccoli degli atomi, e la velocità con cui si muovono è ancora pari a quella della luce. Di essi sono rintracciati in quelli elettroni e dei protoni e due delle particelle che compongono l'atomo. Ma vi sono pure delle particelle meno note, per esempio e elettroni positivi (in tutto simili ai normali elettroni fuorché nella carica che è positiva), ed altri ancora, i quali si sono fatti conoscere quando esplodono un milionesimo di minuto di secondo, come si sono fermate, e che fino a poco tempo addietro non erano state notate all'interno dei raggi cosmici. Oltre a questa raccolta di particelle, vi è poi una notevole radiazione di onde. È nelle radio, le onde elettromagnetiche dei raggi gamma a derivare dal radio, sono della medesima natura di queste, ma la lunghezza loro diminuisce procedendo nell'ordine seguito alla elevazione, cioè che le onde dei raggi cosmici sono le più corte. E siccome esse sono cariche di energia (della luce o di energia) che sono emesse in misura di raggi gamma, esse sono quelle che il componente tanto maggiore sarà la loro energia. Ne consegue che i fotoni raggi-cosmici sono i più ricchi di energia.

Però, se è vera che l'energia dei fotoni raggi-cosmici è di gran lunga superiore a quella dei raggi derivati dalla radiazione di altri corpi (come per es. quella da un fotone raggio gamma emesso da una bomba atomica) non c'è tuttavia da temere per la nostra personale insoddisfazione, giacché i fotoni raggi-cosmici sono tanto scarsi, che la loro energia, loro non è in grado di nuocere al nostro organismo. È certo infatti che da un pezzo di radio, sia pure piccolissimo, si sprigiona una quantità di particelle molto superiore a quella proveniente dai raggi cosmici.

Come si vede, si fa quindi questione di qualità e non di quantità.

Cio che si è detto vale comunque solo per quei raggi che si possono rintracciare al livello del mare ed alle altezze finora esperimentate coi metri stratografici. Ma ciò che sono i raggi originali (o primari) per ora non si può indicare e non per via di indagine, giacché essi, provenendo dagli spazi siderali, subiscono prima l'azione del magnetismo terrestre (che obbliga i fotoni a viaggiare in percorsi ricurvi e a provocare la loro deviazione intorno ai poli e all'equatore) e poi quella dell'atmosfera che fa loro subire diversi cambiamenti.

Oltre che all'origine, connessi allo studio dei raggi cosmici si presentano alcuni altri problemi importanti suggeriti da osservazioni recenti. È stato per esempio notato che quello il barometro sale il numero dei raggi cosmici decresce e si capisce che allo spazio assorbe dell'atmosfera più è visto, dal che si presume di poter un giorno sfruttare questi raggi come strumento per la previsione del tempo. Si è poi osservato come l'assorbimento di materia naturale avviene in modo diverso, cioè che la loro intensità e siccome le macchie solari producono mutamenti sul sole e sulla direzione del magnetismo terrestre, anche questo fenomeno viene spiegato in base a quanto qui abbiamo detto.

Capogrande, la nostra mente di uomini pensa, ma nei corpuscoli che abbiamo esaminato sembrerebbe naturale, mentre invece, come si è visto, è sfruttamento pratico, ma ciò non è possibile perché essi si è fatta una ipotesi di un tipo di energia assai scarsa. Tuttavia l'approfondimento delle conoscenze sul campo dei raggi cosmici avrà nuovi orizzonti alla scienza atomica e renderà possibile altre applicazioni finora impensate ed inimmaginabili.

PIERO BOLGONA

Origine e grandezza dei «Maestri Cantori»

La prima idea dell'opera nasce a Marienbad e si consolida a Venezia • Atteggiamenti polemici nella storia di Hans Sachs • Il motivo della rinuncia d'amore

Nell'estate del 1845, in riposo a Marienbad dopo aver terminato il *Tannhäuser*, Wagner si occupava attivamente del *Lohengrin*, quando una casuale reminiscenza di notizie sui *Maestri Cantori* di Norimberga, lette nella Storia della letteratura tedesca del Gorvinius, gli suggerì, quasi intermezzo gaio fra tanti soggetti gravi, una scena comica, d'ispirazione essenzialmente visiva e scenica, sintetizzante il contrasto tra il calzolaio Hans Sachs, schietto poeta popolare, e un censore pedante, armato di gesso e lavagna. Di più, gli venne l'idea di ambientare e prolungare questo duetto comico, scandito dalle martellate di Sachs sulla forma da calzolaio, entro una rumorosa rissa notturna in una delle vie tortuose di Norimberga, quale Wagner aveva realmente vissuto nella sua giovinezza. Tanto virò su quest'intuizione, che gli dovette stendere precipitosamente un progetto dell'opera, abbandonando per un momento gli studi sul *Lohengrin*. L'idea non fu più ripresa fino al 1861, quando era già stato ultimato il *Tristano e Isotta*, e l'*Anello del Nibelung* era stato condotto a metà del Sigfrido.

Dopo il tremendo insuccesso parigino del *Tannhäuser*, Wagner a Vienna, dove invano tentava di promuovere la rappresentazione del *Tristano*, attraversava un periodo d'immensa depressione; ma lo riscosse di colpo, durante un breve soggiorno a Venezia col Wesendonck, l'impressione folgorante ricevuta dall'Assunzione del *Tristano*. Deciso a scrivere i *Maestri Cantori*, ritornò immediatamente a Vienna, dove si procurò la documentazione bibliografica sull'argomento, in particolare la vecchia Cronaca di *Norimberga del Wagenseil*. La stesura del libretto, cominciata a Vienna nell'inverno 1861, fu terminata a Parigi nel gennaio 1862. Idee musicali balenavano di quando in quando: il canto di Sachs sulla Riforma (torzo atto) in quest'epoca a Parigi; l'introduzione in blocco, coi temi che entreranno largamente nell'opera, concepita in due illuminazioni improvvise, la prima immediatamente dopo la decisione di scrivere l'opera, ancora durante il viaggio da Venezia a Vienna, la seconda a Biberich, nella primavera 1862, sotto l'impressione d'uno sfiorante tramonto sul Reno. Qui fu composta buona parte del primo atto, fino al discorso di Pomer nell'edukata dei *Maestri Cantori*, con la presentazione di Walther all'assemblea e il motivo della festa di San Giovanni. Poi le burrasche della vita interuppero la composizione e dopo un vano tentativo di riprenderla nella villa di Penzance presso Viena (primavera 1863), non se ne parlò più fino all'aprile 1866, nella quiete di Montecarlo. Il primo atto fu terminato in giugno, il secondo in ottobre ed il terzo in febbraio 1867 a Triebeschen in Svizzera. Nel 1868 ci fu ancora una rielaborazione del libretto.

Il carattere comico, l'argomento, tanto della storia anziché del mito, la sua corralità, sono altrettanti elementi esterni che conferiscono ai *Maestri Cantori* la loro singolarità nell'insieme dell'opera di Wagner. La compizione poetica dei buoni borghesi di Norimberga gli apparve, per un istante, che caratterizza, in rapporto con il mito alla gara dei buoni cantori nel *Tannhäuser*; ma il suo istintivo equilibrio interiore egli videva nell'allegro sfogo dei *Maestri Cantori* qualcosa di simile al dramma satirico che nell'antico teatro greco sollevava gli animi degli spettatori dopo la trilogia tragica. Un altro motivo wagne-

riano, che nel *Tannhäuser* e nel *Lohengrin* era soltanto laterale, è la pittura ambientale del costume altodeseo, nei suoi due aspetti cavalleresco e borghese.

Infine il motivo polemico, vivacemente personale, rivendicazione della libertà dell'arte contro l'ottusa incomprensione dei pedanti attaccati alle regole e all'inerzia della consuetudine. Il giovane cavaliere Walther von Stolzing, che aspira alla mano di Eva, figlia del ricco orafco e maestro cantore Veit Pogner, rappresenta la libera ispirazione del *Münchener*, aristocratico e cavalleresco, in lotta contro la testarda pedanteria borghese del *Meistergesang*. Eva, infatti, è stata promessa dal padre, tutto infatuato d'orgoglio civico e magistrale, al maestro cantore che domani, festa di San Giovanni, ripeterà il premio nella gara di canto. Eva è innamorata del cavaliere, ma questi non è maestro, non sa nulla di regole di «tabulatura», di modi poetici tradizionali: canta spontaneamente come la natura gli ha insegnato, la natura e il libro dei versi dell'antico Minnesänger tedesco Walther von der Vogelweide. Che fare? La governante di Eva, Maddalena, fa impartire al cavaliere una superficiale infarinatura di dottrina poetica dal suo vago, Davide, garzone di Hans Sachs e suo allievo, tanto nell'arte del canto quanto nel mestiere del calzolaio. Ed allora Walther tenterà la prova per essere ammesso tra i *Maestri Cantori*. Stupore di questi ultimi, sospetto e indignazione soprattutto dello scrivano comunale Beckmesser, personaggio col quale Wagner si dedicò, agramente, dei critici ostili incontrati sul suo cammino, e in particolare del viennese Eduard Hanslick. Costui riveste la carica di marcatore: segna, cioè, con un fregio sulla lavagna gli errori che i cantori commettono contro le regole. Vecchio e ridicolo, aspira anch'egli alla mano di Eva, e teme in Walther il rivale, preannunciato dal calabano. Ed allora Walther, di lui, del Percio, nelle sue funzioni di marcatore, stronca malignamente la prova di Walther, che viene dolorosamente respinto dall'assemblea dei maestri. Solo Hans Sachs, l'artigiano-poeta che è simbolo della genuina poesia popolare, rispettosamente della tradizione, ma sempre aperto ad ogni voce di nuova bellezza, è stato profondamente commosso dal canto di Walther.

Nel secondo atto Eva, appreso l'insuccesso di Walther, si reca da Sachs a cercare appoggio e consiglio: con deliziosa civetteria, solo in parte inconsapevole, ella lusinga la segreta passione dell'artigiano, che il vedovo anziano nutre nel cuore per la cara giovinetta, e nello stesso tempo non sa nascondergli la verità dei propri sentimenti. Hans Sachs capisce, e pur trattandolo con burbera durezza, decide in cuor suo di aiutare la coppia dei giovani innamorati. E' la sagia rinuncia del suo *Ernst*.

— Il motivo psicologico da cui Wagner sarà ormai sempre più pervaso dopo la sua grande rinuncia all'amore di Matilde Wesendonck e Sachs è forse la creazione più artisticamente perfetta di quanto incarnano tale motivo: Wotan, Re Markio. Il suo ritorno la sera, alla casa, nella via l'innamorato Beckmesser, a propiziarsi la fanciulla dei suoi sogni con una ridicola serietà. Dalla sua bottega Hans Sachs lo molesta in tutti i modi, cantando anch'egli ad alta voce e menando gran colpi di martello sulla forma. I due vengono a divederlo e poi ad un accordo: Beckmesser canterà, Sachs farà lui, una volta tanto, da marcatore, segnando gli errori con un colpo di martello sulla forma. Intanto Eva ha fatto indossare a Maddalena le proprie vesti e l'ha mandata sul balcone a ricevere l'anziano Beckmesser, ed ella stessa è accesa di strada dove Walther l'attende per fuggire insieme. Ma la cosa non sfugge a Hans Sachs, che si propone d'immediata questa pazzia. L'infame aerenata di Beckmesser suadete le crescenti proteste dei vicini; anche Davide s'accorge che in questa situazione sta riscuotendo al bene l'orgoglio poetico dello scrivano comunale: piomba in strada furibondo e comincia a pestare di santa ragione il malcapitato Beckmesser. Ne nasce un immenso parapiglia notturno, cui partecipa tutta la popolazione: Walther ed Eva tentano di approfittarsene per fuggire, ma Hans Sachs abba-

furiato Davide. Il ritorno del guardiano notturno, scioglie la fantasmagorica baraccola.

Nel terzo atto Hans Sachs riflette sulla vanità e la follia degli uomini, che ha scatenato nella notte scorsa così sfrenato tumulto. Tratta con umana dolcezza Davide, tutto pauroso, indi, compianto Walther che ha riposato in casa sua, si accinge a far comprendere al giovane l'imparziale necessità delle regole poetiche, quando siano ben intese e non costituiscono una cieca schiavitù. A poco a poco, recalcitrando, Walther si persuade, e si lascia indurre a cantare secondo le norme della tabulatura, la descrizione dell'aurora, sogno d'amore che ha fatto nella notte. Hans Sachs scrive la canzone, quindi la lascia sul deschetto, uscendo insieme a Walther. Entra Beckmesser, tutto indolenzito, scopre il foglio di mano di Sachs e se ne impadronisce, costernato ed irritato di avere quest'oggi un così terribile rivale Sachs ritorna, lo assicura che non parteciperà alla gara per la mano di Eva, e in prova gli fa dono della canzone, autorizzandolo a servirsene, se sarà capace d'impararla. Difatti, nel torneo, che avviene con fieta e superba solennità, in un grido sulle rive della seguita, Beckmesser, in un'incapace di comprendere, non che di ritenere l'alta poesia del cavaliere, la storia, s'impappina e fa la più ridicola delle figure, finendo per inveire contro Hans Sachs che l'ha rovinato nel perfido dono. Spiegazione di Sachs: Walther viene chiamato a dire la sua canzone, che egli completa con una terza stanza, entusiastico popolo e maestri, viene acclamato maestro egli stesso e spono di Eva. Tra l'oultanza generale, Hans Sachs innalza un ultimo canto in lode dell'arte tedesca.

L'immensa partitura passa giustamente per un trionfo d'architettura musicale, che la distribuzione dell'azione nelle tre scene del primo atto, sette del secondo e cinque del terzo dà luogo veramente a una struttura maestosa di gotica magnificanza. Da un punto di vista più strettamente musicale, poi, l'opera si afferma architettonicamente per una ricchezza eccezionale di procedimenti contrappuntistici, richiesta dal suo stesso carattere: commedia, non dramma; una folla di personaggi, in mezzo ai quali i protagonisti emergono o attono; vita reale, non mito; quindi molte persone che parlano ad un tempo, un'agilità dialogica sconosciuta ad ogni altra opera wagneriana, un'indivisa simultaneità di voci, che culmina nella strepitosa baruffa notturna, una fuga a dieci parti vocali, la più straordinaria integrazione che si conosca d'una strenua vita drammatica entro l'unità d'una rigorosa forma musicale. Il linguaggio di Wagner, senza rinunciare ai recenti, verticali approfondimenti armonici del *Tristano*, tende la mano a quello di Bach, per realizzare un'ostinata e caparbia tessitura contrappuntistica, che richiama alla mente la vecchia Germania di Dürer e di Lutero. I *Maestri Cantori* restano il monumento prodigioso del «mestiere» di Wagner, l'opera sua a cui il musicista si rivolge con maggiore ammirazione ed avidità di sapere.



Il colloquio di Eva e Hans Sachs nel secondo atto dei «Maestri Cantori» (Giovedì, ore 20,40 - Rete Rossa)

GINO ZANNONI

Il giorno 6 gennaio è scomparso l'ingegnere Gino Zannoni che per molti anni ha dedicato la sua attività di tecnico nelle Società del Gruppo S.I.P.

Egli ha lavorato infatti fin dal 1927 con la T.I.M.O. e successivamente con l'E.I.A.R. Faceva parte dell'Istituto Tecnico di Roma della RAI, quando un male tremendo ha rallentato l'itinerario della sua operosità fino ad arrestarla per sempre.

Stimato e amato da tutti coloro che lo conoscevano per la nobiltà del suo carattere, la sua dirittura morale, il suo ingegno, la sua attività, l'ing. Zannoni lascia, con la sua scomparsa, un grande rimpianto e un ricordo che sarà sempre vivo nel cuore di chi lo ha conosciuto. Una vedova, signora Emilia Zannoni Revel, le più sincere espressioni di profondo cordoglio.

LA STAGIONE DELLE OPERETTE ALLA RADIO

A tener dietro alle lettere che vengono scritte dagli ascoltatori ci sarebbe da credere che non c'è genere di teatro più desiderato dell'operetta e che ad un qualche impresario venisse in mente di formare oggi una Compagnia del tipo «Città di Milano» o «Schwarz». I teatri ac la contenderebbero, tanto sarebbe il favore che la accompagnerebbe.

Se questo impresario non vien fuori, se una qualche della Compagnia non si forma, se l'operetta continua ad essere relegata tra le cose che non hanno più credito, che nessuno cerca più, e le poche, magre e stente Compagnie che ci sono vanno facendosi sempre più misere, abbandonate da Dio e dagli uomini, una qualche ragione ci deve essere.

Il dire, genericamente, che l'operetta è scartata perché soppiantata dalla rivista è conata-

Si dice che il pubblico ha abbandonato l'operetta per la rivista: ma forse compositori ed interpreti l'hanno abbandonata prima per ragioni che niente hanno a che fare con il gusto delle folle

chi la interpreta, le masse orchestrali e corali che vi collaborano, tutti hanno una responsabilità distinta che trova evidenza tanto nel caso di successo quanto di insuccesso. Il librettista deve avere della fantasia e della genialità, ed il libretto ne ha d'averne una situazione ed un'azione logicamente concepite e realizzate. E dei personaggi, ci vogliono comici e sentimentali, ben delineati e caratterizzati: il musicista non è sufficiente che metta insieme dei motivi, che li raggruppi e li rivolti, che li concentri e li espanda: la sua musica deve avere una unità, una forma, uno stile, un ritmo; e possibilmente nuova deve essere la orchestrazione, nuova ed ariosa. Gli interpreti devono avere una recitazione spigliata, brillante, colorita, marcata, e, soprattutto, devono saper cantare. Che se il pubblico tollera che i buffi stonino e che la musica se la trattengano in gola, vuole buone voci negli altri. Voci fresche, gradevoli, e cantanti che sappiano bene sillabare, tanto da farsi capire.

Interpreti di questo tipo non ce ne sono più: i cantanti che lo potrebbero diventare, se hanno buona voce e scuola, preferiscono la lirica che dà maggiori soddisfazioni; se comici, optano per la rivista, dove, con meno sforzo, si acquista una più larga popolarità. E i compositori, quelli che avrebbero la natura e le qualità per specializzarsi nella piccola lirica, preferiscono comporre delle canzoni; poca fatica a cui fa seguito, quando arriva, il successo: il successo, oggi, è facile conseguirlo, grazie alla Radio con conseguente pioggia di biglietti da mille come diritti d'autore.

No, no! Non è il pubblico che ha abbandonato l'operetta; altri l'hanno abbandonata prima, e per delle ragioni che non hanno niente a che fare con il gusto delle folle. Lo provano le molte lettere che pervengono alla Radio, nelle quali insistentemente si chiede vengano riprese le trasmissioni di operette. Lettere alle quali, la Radio, ha risposto nel modo migliore, e cioè concretando una serie di trasmissioni da effettuarsi nel primo trimestre di quest'anno; serie in cui sono comprese operette, francesi, viennesi e italiani, ed una anche di inglese.

Per dare forma di unità a tali trasmissioni è stata fatta una premessa che non sarà sfuggita a quanti amano l'operetta: un «panorama» su cui sono stati proiettati i motivi ed i personaggi che ricorrono nei dodici lavori prescelti. La novità, a chi scrive, è piaciuta, e sarà piaciuta anche a coloro a cui non è sfuggita, data la sua vivacità e briosità. A questa premessa ha fatto seguito la trasmissione di uccelli di Zeller, una delle operette classiche, che vogliono interpreti esperti e attori provetti. Ebbe un tempo gran voga, ma poi passò agli archivi per le difficoltà dell'esecuzione; e proprio

per questo fu prescelta. Al Venditore di uccelli ha fatto seguito il Paese dei campanelli, una fra le più festose operette del binomio Lombardo-Ranzato.

A queste terranno dietro: La vedova allegra di Lehar, il Boccaccio di Suppé, La figlia di madama Angot di Lecocq, Sogno di un calzolaio di Strauss, La casa innamorata di Simoni e Lombardo, Acqua cheta di Novelli e Pietra, la Gelsa di Sidney Jones, i Granatieri di Valente, e per ultima I maschietti al convento di Varney, un'opera comica che risale al tempo in cui l'operetta era ancora considerata piccola lirica.

Ce n'è per tutti i gusti, e anche per chi ama la musica pura. In questa serie di trasmissioni, come già per altre che l'hanno preceduta, i cantanti saranno affiancati da artisti del teatro di prosa. Le operette, alla Radio, devono essere recitate e cantate bene. Ora, accade spesso che chi sa recitare bene non sa cantare, e viceversa. Ad evitare tale inconveniente si ricorre ad una forma di doppiaggio che nel passato ha dato risultati eccellenti.

Una novità di questa trasmissione è costituita dalle «sintesi». Non tutte le operette ver-

per gli abbonati alle radioaudizioni

Il canone di abbonamento alle radioaudizioni per l'anno 1947 dovrà venire versato per mezzo dei bollettini di versamento contenuti nel libretto personale di iscrizione.

È consigliabile fare subito il pagamento senza attendere gli ultimi giorni per evitare eccessivi affollamenti agli sportelli degli uffici postali nonché il pericolo di incorrere nel pagamento della soprattassa per tardivo pagamento.

Si ricorda che il nuovo canone può venire versato in un'unica soluzione da L. 1000 oppure in due rate semestrali da L. 510 caduna.

ranno eseguite integralmente; un gran numero di esse verranno trasmesse in forma ridotta, e cioè, integralmente come musica, abbreviate come testo. E questo per la ragione che i testi delle operette sono in gran parte ingenui e banali, fuori della sensibilità del tempo, e possono essere con profitto ridotti all'essenziale. Si spera che questa innovazione otterrà il consenso degli ascoltatori, i quali sono pregati di far avere a «Lettere rosso-bleu» le loro opinioni.



Franz Lehar

fare un fatto, ma senza approfondirne le cause. Che riviste erano anche, in pieno secondo Impero, la Vie parisienne, Orfeo all'inferno, La bella Elena, il Sire di Vergy, e che riviste, che erano e continuano ad essere belle anche a distanza di anni, da leggersi; ma, nel contempo, tanto a Parigi, come a Vienna trionfavano le operette di Strauss e di Suppé, di Planquette e di Lecocq, di Varney, di Gunne e di Zeller. E le riviste trionfavano, non da noi, ma in tutte le metropoli, allorché i Lehar, i Gilbert, gli Jones, e altri compositori contemporanei, spadroneggiavano nei teatri con le loro melodie.

Tra le cause che mi pare abbiano diritto di avere un posto in primo piano sembra a me debbano porla la mancanza di compositori e la deficienza di esecutori. Mancano questi, si dice, perché mancano quelli; se ci fossero gli uni ci sarebbero gli altri. L'uovo e la gallina. Non è così. Tanto i compositori quanto gli esecu-



Frank Sinatra il popolarissimo cantante della radio americana fugge le noie della celebrità rifugiandosi con la moglie e la bambina nell'angolo tranquillo di un piccolo ristorante.

a dieci anni dalla morte di MASSIMO GORKI

Quando nel 1905 si diffuse la notizia che Massimo Gorki, coinvolto nei moti rivoluzionari di quell'anno, era stato arrestato e rinchiuso nella fortezza di San Pietro e Paolo a Pietroburgo, un'ondata di indignazione sollevò l'opinione pubblica d'Europa, anzi del mondo intero, come se la persecuzione che quello scrittore russo soffriva nella sua patria fosse un'insopportabile attentato alla civiltà.

Che cosa aveva fatto quest'uomo appena trentasettenne, entrato da dieci anni soltanto nella carriera letteraria per conquistarsi così rapidamente — vivo ancora Tolstoj e nel pieno fiorir della fama di Dostojewski — l'ammirazione anzi la devozione di tanti milioni di uomini dei più differenti paesi?

Due volumi di novelle, qualche breve romanzo: I tre, Fomà Gordeev (più noto quest'ultimo ai lettori italiani col titolo La vita è una sciocchezza) e quattro o cinque drammi: Plecolà borghesi, Bassifondi, I villeggianti, I figli del sole.

Ma, fra i racconti, novelle come Makar Scudra, Scelkasc, Emilian Pingal, Konovalof, dei capolavori. Ma, nei romanzi, un realismo ardito, spregiudicato, pieno di imprevisti, avventuroso e patetico, che veniva a romper l'afa del pesante naturalismo metodico della letteratura occidentale di scuola zoliana, con l'impeto fresco di un temporale estivo. Sul palcoscenico, al posto dell'eterno triangolo borghese e delle losche avventure dei capitani d'industria o dei finanziari, del verismo fotografico delle «tranches de vie» o dell'iterico psicologismo ibseniano, irrompevano arditi e pungenti i problemi del vivere sociale, l'urto fra i vecchi e i giovani, il contrasto tra le diverse maniere di vivere la propria vita, la cruda lita tra gli opposti ideali; e tutto senza bisogno di personaggi d'eccezione e di retoriche complicazioni: in una vastità di mezzi e di panache andava dritto al cuore, che additava il tragico quotidiano nello stivo salotto di provincia come sui palcoscenici glicerici dell'albergo dei poveri, nel nonno in panalina e nello studente mortificato, nella zitella assetata d'amore e nel lezzarone consumato dalla miseria.

E un po' d'appertutto — ma specialmente nelle opere narrative — il sole e il vento delle strade maestre, la polvere delle steppe riarie nel furor dell'estate e il flur maestoso dei grandi fiumi sotto le gelide stelle d'autunno; il morbo della fame che torce le viscere, e il gusto del vino che rannima il cuore. E quei vagabondi, quei mendicanti, quegli strazinati, muniticanti e ladri, operai corrotti dalla fatica e sfortunati famelici, contadini impastoiati nei pregiudizi, assassini, suicidi e prostitute, portati avanti, più veri del vero, messi sotto gli occhi del lettore senza idealizzazioni misticchenanti e senza lagrimose commiserazioni, nella loro semplice umanità con la generosa simpatia di uno che certe cose le aveva provate, che era stato del loro, che aveva cento volte rischiato di andare a fondo come tanti di loro e che virilmente li comprendeva e li amava senza nascondere i vizi e i difetti.

Perché la vita stessa di Gorki aveva tutta la semplice attrattiva di un ritratto romantico e lieto: fine: un povero orfanello precocemente gettato in preda alla miseria e al vizio, romanticamente innamorato dei libri, affamato di cultura, che intravede il mondo dello spirito come un paradiso negato ai roveri e, disprezzato di potersi accostare a 19 anni, si trova una responsabilità nel petto, che ogni volta sul punto di naufragare trova la fortuna amica e riesce a tenersi a galla. Che nel 1892 rambandava nel Caucaso, e dieci anni dopo era eletto membro onorario dell'Accademia russa delle Scienze.

Lo zar annullò l'elezione: e aveva ragione. Senza essere per niente un dattinista, senza esser neppure così amaro come voleva parere (Gorki, come sarete, è un pseudonimo che vuol dir precocemente l'amato) Alexei Maximovic Peskov amava troppo la libertà per non accettare la sfida della Transsiberica che opprimeva il paese. La libertà del vagonhondo? «Si sbanda si perde sempre qualcosa di nuovo... e non si pensa a nulla... Il vento li soffia incontro e si direbbe che cancelli ogni pensiero dalla tua anima. Ci si sente liberi e leggeri...». Ma avvicinandosi alla gran prova il rambandito si trasformò in combattente.

Libertato e obliato all'esilio aderì formalmente al marxismo, che gli sembrava il mezzo

più efficace a guarire l'anima russa dai troppi sogni; si fece amico di Lenin; fondò a Capri una scuola segreta per rivoluzionari; scrisse il gran romanzo della lotta clandestina e della liberazione di un popolo: La madre. Rientrato in patria lottò contro il militarismo zarista a viso aperto; aderì alla rivoluzione del '17; organizzatore dell'attività culturale, fu intrepidamente a fianco di quegli uomini che osarono in quegli anni terribili rinchiudersi di sopra della storia.

Poco dopo, urtato dalla ferrea organizzazione che la rivoluzione assaliva da ogni parte si costruiva attorno per resistere, e minacciato dalla tubercolosi, lasciò nuovamente la Russia e si ritirò a Sorrento, riprendendo il mestiere di letterato. Si pensò allora a una specie di scisma, magari una definitiva rottura tra la nuova Russia bolscevica e il grande scrittore che tanto aveva fatto per affrettarne l'avvento. Ma le due maggiori opere narrative di quel decennio: L'affare Artamanof e La vita di Klim Sanguin, lo mostrano più legato che mai ai problemi sociali della patria lontana, e per nulla pentito del radicalismo politico che da vent'anni era stato la sua fede.

E in Russia tornò, per soggiornare più lunghi, a partire dal '28, e vi morì, dieci anni or sono, acclamato padre della nuova Russia.

A quelli che negli ultimi due libri citati trovano appesantita l'arte dello scrittore dall'eccessiva insistenza documentaria e analitica, e senton gravi molte pagine de La madre per l'ossessione della tesi rivoluzionaria, additeremo il fiore dell'arte di Gorki nei libri suoi di memorie: La mia infanzia, Fra gente estranea, Le mie università, e note di diario, ritratti dal vero, ricordi di uomini e di scrittori.

In tali pagine, che per la miracolosa semplicità dei mezzi e la potenza dei risultati ricordano così da vicino il grande Tolstoj, noi troviamo ancor oggi più schietto il messaggio di Gorki: quel messaggio di cui tutti ancor oggi più che mai abbiamo tanto bisogno. Un ottimismo duro che non ignora i mali della vita, che certo non chiude gli occhi davanti agli abissi, ma non rinuncia mai alla sua fiducia nel



Massimo Gorki con la sua nipotina a Sorrento

valore della solidarietà umana, nella lotta per il trionfo della giustizia, nella possibilità del riscatto dell'uomo da parte dell'uomo: «La gioia per il bene toccato a un loro simile, gli uomini la provano così raramente, e non di meno è la più grande gioia che esista sulla terra».

MARIO BONFANTINI

Principali trasmissioni musicali alla Radio nella seconda quindicina di gennaio

OPERE LIRICHE

dagli Auditori RAI

del Teatro "LA PENICE" di Venezia

La Favorita, di G. Donizetti - Giorno 16, ore 21 Rete Azzurra.

I Maestri Cantori, di R. Wagner - Giorno 21, ore 20,40 Rete Rossa.

I Quattro Rusteghi, di E. Wolf Ferrari - Giorno 25, ore 20,50 - Rete Azzurra

L'Italiana in Algeri, di G. Rossini - Giorno 30, ore 21. Rete Azzurra.

di "TEATRO DELL'OPERA" di Roma

I pescatori di perle, di G. Bizet - Giorno 2 febbraio, ore 17. Tutte le stazioni delle due reti.

del Teatro "CARLO FELICE" di Genova

Mignon di A. Thomas - Giorno 18 gennaio, ore 21. Rete Rossa

CONCERTI SINFONICI

del Teatro "ARGENTINA" di Roma

Concerto sinfonico diretto da Victor de Sabata. Giorno 19, ore 17, da tutte le stazioni I delle due reti.

Concerto sinfonico diretto da P. Van Kempen. Giorno 26, ore 17, da tutte le stazioni I delle due reti.

MUSICA DA CAMERA

Concerto diretto da Giuseppe Gagliano - Giorno 19, ore 21,50. Rete Rossa

Concerto diretto da Aleco Galliera con la partecipazione del soprano Mascia Predil. Giorno 17, ore 21. Rete Azzurra.

Concerto di musiche di Schubert, diretto da Carlo Zecchi. Giorno 20, ore 21,10 Rete Rossa

Concerto diretto da Carlo Maria Giulini con la partecipazione del pianista Nunzio Montanari. Giorno 22, ore 21,25. Rete Rossa

Concerto «Ballor» diretto da Nino Sanzone con la partecipazione della pianista Enrica Cavallo. Giorno 24, ore 21. Rete Azzurra

Concerto diretto da Remy Principe con la partecipazione del violinista Giulio Bignami. Giorno 28, ore 21,22. Rete Rossa

Concerto diretto da Antonio Pedrotti. Giorno 30, ore 21,20 Rete Rossa

Concerto diretto da Manuel Rosenthal con la partecipazione del duo pianistico Gorlini-Lorenzi. Giorno 31, ore 21. Rete Azzurra

MUSICA DA CAMERA

dagli Auditori RAI

Dove nasce la musica, concerto da camera. Giorno 21, ore 21,40. Rete Rossa

Convegno di giovani musicisti. Giorno 24, ore 22,15. Rete Rossa.

Canzi spirituali negri. Giorno 27, ore 17,55. Rete Rossa.

Liriche di Franco Alfano. Giorno 28, ore 21,30 Rete Azzurra

Rete ROSSA

Ancona Bari Catania Firenze II Genova II Milano II Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II

● Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20

- 7.23 Detattura delle previsioni del tempo, per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon giorno». Notizie sportive.
- 8.25-8.45 Canzoni.
- 8.45-9 Culto evangelico.
- 9.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - Musica sacra. 11.15 Notiziario cattolico.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.20 Canzoni spagnole.
- 12.39 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.49 I mercati finanziari e commerciali americani.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 12 - Segnale orario Giornale radio.
- 13.15 REVERIES MUSICALI. Complesso diretto da Piero Pavesio.
- Per NAPOLI I. 13.15-13.30 Vedi trasmissioni locali.
- 13.30 ORCHESTRA Radio Bari diretta da Carlo Vitale - Cantano: Luana Consuelita, Antonio Vasquez, Antonio Vaglio.
- Per ROMA I vedi trasmissioni locali.
- 14 - VARIETA'.
- 14.35 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».
- 14.45 Trasmissioni locali.
- 15.20 Rassegna dello stampo internazionale.
- 15.30-16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 16.30-17 TRENTA MINUTI D'AVVENTURA. programma domenicale dedicato ai ragazzi.
- Per GENOVA II - SAN REMO. 16.30-17 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.

ANCONA BARI I CATANIA NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO

17.15 Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Rome:

Manon

Opera in quattro atti e cinque quadri di Meilac e Gilie

Musica di GIULIO MASSENET

Negli intervalli: Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Distillerie Millefiori Cucchì di Milano-Cernusco) - «Cinque minuti di Motta» (trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano) - Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Soc. An. Cinzano) - Segnale orario. Giornale radio. Attualità

FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II

- 17.15 TE' DANZANTE - Nell'intervallo: 18 Rubrica filatelica.
- 18.45 Cronache sportive (trasmissione organizzata per la Distillerie Millefiori Cucchì di Milano-Cernusco)
- 19 - Melodie e romanze.
- 19.15 America d'oggi.
- 19.30 Dischi di musica leggera.
- 19.35 «Cinque minuti di Motta» (trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).
- 19.40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 Il quarto d'ora Cetra.

20.45 «Le avventure di Cico e Pallina» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Niba).

21 - ARCOBALENO. Settimanale radiofonico di attualità, presenta:

21.35 ORCHESTRA ALL'ITALIANA.

22.05 Scrittori al microfono.

- 22.15 CAROLINA
- Un atto di Ferenc Herczeg
- Regia di Umberto Benedetto
- 22.45 Notizie sportive.
- 23 - Giornale radio. Attualità sportive.
- 23.18 Hot Club di Firenze. rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Cartoni e G. Giannantonio.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.30 «Buonanotte».
- 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II Bologna Bozzone Firenze I Genova I Milano I Napoli II - Padova Roma II Torino I Venezia-Venona

● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 dalle 17.30 alle 23.20.

- 7.23 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon giorno». Notizie sportive.
- 8.25-8.45 Canzoni.
- 8.45-9 Culto evangelico.
- Per BOLZANO. 9.45-9.55 Vedi trasmissioni locali.
- Per TORINO I. 9.30-9.45 Vedi trasmissioni locali.
- Per MILANO I. 10.15-10.30 Vedi trasmissioni locali.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - Canzoni in voce.
- Per ROMA II. 11.15-12.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.39 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.49 I mercati finanziari e comm. americani.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade - 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario Giornale radio.
- 13.15 - APPUNTAMENTO CON LA WARNER BROS.
- 13.30 TRIO Gagliardi-Rondino-Dal Pozzo
- Per FIRENZE I vedi trasmissioni locali.
- 13.55 - Ascoltate questa sera.
- 14-14.45 Trasmissioni locali.
- 14.20 - Lettere rosso-blu.
- 15.30-16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società An. Cinzano).
- Per MILANO I - PADOVA - TORINO I - VENEZIA - VERONA. 16.30-17 Vedi trasmissioni locali.

BOLOGNA - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - TORINO I - VENEZIA - VERONA

17.15 Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Roma:

Manon

Opera in quattro atti e cinque quadri di Meilac e Gilie

Musica di GIULIO MASSENET

Negli intervalli: Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Distillerie Millefiori Cucchì di Milano-Cernusco) - «Cinque minuti di Motta» (trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano) - Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Soc. An. Cinzano) - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

BARI II - NAPOLI II - ROMA II

- 17.15 TE' DANZANTE - Nell'intervallo: 16 Rubrica filatelica.
- 18.45 Cronache sportive (trasmissione organizzata per la Distillerie Millefiori Cucchì di Milano-Cernusco)
- 19 - Melodie e romanze - 19.15 America d'oggi.
- 19.30 Dischi di musica leggera.
- 19.35 «Cinque minuti di Motta» (trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).
- 19.40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 Il quarto d'ora Cetra.

20.45 IL BAR MAGICO

Pippo Barizzzi e la sua orchestra (trasmissione organizzata per conto della Ditta Pezzio).

Per BOLZANO. 21.05-23 Vedi trasmissioni locali.

21.15 METTIAMO LE COSE A POSTO

ovvero «La via del rerin»

Torneo umoristico tra Dino Falconi e Bel Ami

Orchestra diretta da Carlo Prato

Regia di Claudio Fino

21.55 GRUPPO STRUMENTALE DI RADIO TORINO diretto da Mario Salerno - Brahms: Quintetto in fa minore op. 34 - Mario Salerno, pianoforte; Renato Biffoni, primo violino; Umberio Rosmo secondo violino; Ugo Cassano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello.

Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II. 22-22,45 Vedi trasmissioni locali.

22.45 La giornata sportiva

- 23 - Giornale radio. Attualità sportiva.
- 23.15 «Hot Club di Firenze». rivista settimanale di musica jazz a cura di Giannantonio.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.30 «Buonanotte».
- 23.53-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

- 8.45-8.55 BOLZANO: Notiziario locale
- 9.30-9.36 TORINO I: Bollettino meteorologico.
- 10.15-10.30 MILANO I: Notiziario del mondo cattolico.
- 11.15-12.39 ROMA II: «Un'ora di musica», ciclo di concerti diretto da Matteo Ghisani e trasmesso dalla sede dell'Associazione Italo-Sud-americana.
- 12.15 ANCONA e BOLOGNA. 12.15-12.40 Antonetto. «I concerti di Luigi» in un programma di musiche folkloristiche.
- BOLZANO: 12.15 Lettura e spiegazione del Vangelo in lingua tedesca. 12.25-12.43 Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE II: 12.20-12.41 Concerto del soprano Clelia Giaccone.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.41 Musiche richieste.
- MILANO I: 12.20-12.39 «De-De» (Trasmissione organizzata per la Ditta De Bernardi).
- PADOVA - VENEZIA - VERONA. 12.30-12.41 Musica a richiesta.
- 12.45-12.50 Dischi nuovi della gioventù di Azione Cattolica (12.30-12.41 Musica da camera).
- NAPOLI I: 13.15 Annunci economici e di cronaca, programma radioinformativo presentato da Otino Capriolo.
- 13.30 FIRENZE I: «Madonna Siena» (trasmissione organizzata per la Ditta Galvani di Siena) - 13.45-13.55 Vexler.
- ROMA II: 13.30 «Ditela con la musica» (trasmissione organizzata per la Ditta Alati, via Tre Cannelle 16, Roma) - 13.45-14 «Le musiche di buon augurio» (trasmissione organizzata per la Ditta Bagutti, piazza di Spagna, Roma).
- 14 - BOLOGNA: 14 Notiziario - 14.10 «La sera», radiotelefonata di attualità.
- BOLZANO: 14-14.45 «Suggerite poi», collaborazione degli abbonati ai nostri programmi.
- FIRENZE I: «L'ora di musica» (l'Orchestra) - 14.20 Quindici minuti con Pelt's Walter - 14.35-14.45 Notiziario.
- GENOVA I: 14-14.10 Notiziario internazionale (ligure-piemontese).
- MILANO I: 14 Notiziario - 14.10-14.45 Spigolature musicali.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA. 14 - Rassegna della stampa veneta, a cura di Eugenio Ottolenghi.
- 14.10-14.45 «Mancu» (serie).
- ROMA II: 14 Campidoglio - 14.25-14.40 Scuola di guida» (trasmissione organizzata per la Ditta Bernabucci).
- TORINO I: 14 Notiziario internazionale (ligure-piemontese - 14.10-14.45 Canzoni).
- 14.45 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 14.45-15.20 Orchestra Sinfonietta diretta da Giovanni Ligabue.
- BARI I: 14.45 Notiziario - 14.55-15.20 Musica operettistica.
- CATANIA: 14.45-15.20 «Tutta la città ne parla», di Gino Del Bufalo.
- NAPOLI I: 14.45 Cronaca napoletana - 14.55-15.20 Canzoni.
- PALERMO: 14.45 Notiziario - 14.55-15.20 Musica varia.
- 16.30 GENOVA II e SAN REMO: 16.30-17 «Commedia in dialetto genovese».
- MILANO I: 16.30-17 «Sette giorni a Milano» (trasmissione organizzata per la Pettica-Corbelli).
- PADOVA - VENEZIA - VERONA. 16.30-17 «L'angolo dei bimbi», di Lidia Susel.
- TORINO I: 16.30-17 «Piemont e Piemontés».
- 17 - BARI I: 17-17.15 Programma vario.
- CATANIA: 17-17.15 Progr. vario.
- NAPOLI I: 17-17.15 Progr. vario.
- ROMA I: 17-17.15 Programma vario.
- 21.06-23 BOLZANO: Programma dedicato ai due gruppi etnici.
- 22 - BARI II - MILANO II - ROMA II: 22 «Ciclo di sonate per pianoforte di Beethoven». Pianista Germano Araldi: Beethoven: 1. Sonata in la maggiore, op. 26; 2. Rondò in sol maggiore, op. 51 - 22.30-22.45 Le canzoni che ci piace riasentare.

Rete ROSSA

Ancora - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6,53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.
- Per BARI I: 11-11,30 Vedi trasmissioni locali
- 11,30 La Radio per le scuole. Trasmissione per gli alunni del Corso Superiore: a) «La Lucania», di Mario Gulimondis, b) «Una pagina di Giornalismo», di Sergio D'Ottavii.
- 12 - Canzoni.
- 12,15 Radio Naja.
- 12,43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,49 Listino Borsa di Roma.
- 12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio
- 13,15 Musica operistica.
- 13,58 «Ascolta questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14,26 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,55 ORCHESTRA ARMONIOSA - Caniano: Ade Rosal, Car'a Dupont, Armando Brogna, Giuseppe Pavarone
- 1. Ellington: In a sentimental mood; 2. Fucilli: L'amore buca; 3. Styne: Non devi dirmi nulla; 4. Clemo: Pappaya's cake; 5. Dominguez: Perfidia; 6. Vidale: Per te... ora e sempre; 7. Buvin: Lungo è la strada dell'ovest.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15,16-15,30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Viazzi. Cantano: Anna De Spagna, Antonio Vasquez
- 1. Ceragioli: Ametista; 2. Crocetto-Tarasco: Torna melodia; 3. Mariotti-Poletto: Ci co ci co ci; 4. Consiglio: Pirata Joe; 5. Nigretti-Romari: Ah se tu!; 6. Vitale: Piccola Lila; 7. Redi-Nisa: Amor che non muore; 8. Lazzari: Ritmando con Lizi.
- Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 «Radioviolante», settimanale radiofonico per i ragazzi.
- 17,55 «MUSICHE DI CHOPIN» pianista: Clara Schidico.
- 1. Valzer op. 69 n. 2; 2. Studio op. 10 n. 12; 3. Andante spianato e Grande polonaise.
- Per NAPOLI I vedi trasmissioni locali.
- 18,15 Lezione di lingua francese tenuta dal prof. Agostino Sa'v.
- 18,30 - Trasmissioni locali.
- 18,45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
- Per BARI I: Vedi trasmissioni locali
- 19 - L'INDIGENTE
- Un m... nar. es. V. Idrac.
- 19,30 Intermezzo musicale.
- 19,45 «Lettere rosso-blu».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20,25 «Spunti romani» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Zingone di Roma).
- 20,35 MELODIE DEL GOLFO. Orchestra diretta da Gino Campese.
- 21,10 COMMEMORAZIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI FRANZ SCHUBERT (Vienna 31 gennaio 1797) Conversazione del prof. Alfredo Bonaccorsi

Concerto

diretto da Carlo Zecchi

1. Rosamunda, regina di Cipro, ouverture; 2. Sinfonia n. 7 in do maggiore; a) Andante - Allegro non troppo; b) Andante con moto; c) Allegro vivace (scherzo); d) Allegro vivace (finale)

Nell'intervallo: Conversazione.

- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno ritrasmissione dal Ristorante Odeon di Milano
- 23,45 Segnal orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bar - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Vergara
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6,53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.
- Per BOLZANO e TORINO I: 8,30-8,40 Vedi trasmissioni locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- Per ROMA II: 11,30 La Radio per le scuole - 13-12,15 Canzoni.
- 12,15 Trasmissioni locali.
- 12,43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Cantano: Brenda Giol, Narciso Parigi e Ugo Dini.
- 1. Ferrari: l'adora; 2. Di Lazzaro: Sento che ci dobbiamo lasciare; 3. D'Anzi: Vorrei portarti in gondola; 4. James: Lampi; 5. Midway: Immagine; 6. Borel: Il valzer del Po; 7. Casanova: Bianche volate; 8. Aster: L'una tuona; 9. Verdi: Trastullo.
- 13,45 «Ascolta questa sera».
- 13,50 La vetrina del libraio.
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 Listino d. Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- 14,15-14,45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 La voce di Londra: «Opinioni».
- 18 - Musica da ballo.
- Per BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali
- 18,30 Lezione di lingua inglese tenuta dal professor Dante Milani.
- 18,50 Dischi.
- 19 - Attualità.
- Per BOLZANO: 19,20 Vedi trasmissioni locali
- 19,15 «America d'oggi».
- 19,30 MUSICHE POLIFONICHE DI WOLFGANG AMEDEO MOZART eseguite da «Il Madrigalico» diretto da Mario Salerno.
- A) Ave Verum, motetto a quattro voci - B) «Gesellige Lieder» (canzoni di società) a tre voci, con sesto accompagnamento, un testo di Metastasio e di Höpfl; 1. Ecco quel fiabante; 2. Più non ci trovano fra mille amanti; 3. Due ononi: «O Caro bell'id mio, bi Sie tet dann per la morte di un uisgruon»; 4. Mi tet dann per la morte di un uisgruon; 5. Iagerl tet taendo, terzetto per due soprani e basso, con accompagnamento; 6. Grazie agli ingegni tuoi, terzetto per soprano, tenore e basso, con accompagnamento.
- Per PADOVA: 19,30-19,55 Vedi trasmissioni locali.
- 19,50 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20,25 FIGURINE CHE PASSIONE!, rivista di Nino Vite Cavallo. Musiche ed adattamenti musicali di Egidio Storti (trasmissione organizzata per conto delle Distillerie «Cherry Reatto» di Padova).
- 20,50 Il venditore d'uccelli
- Operetta in tre atti di KARL ZELLER. Orchestra e coro diretti da Cesare Gallino. Nell'intervallo: «Volete sapere che cosa penso di voi?».
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno ritrasmissione dal Ristorante Odeon di Milano.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- BUSTO ARSIZIO I e MILANO I: 0,10-0,45 Notizie di ex-internati e prigionieri di guerra: per i familiari residenti nell'Italia settentrionale.



Carlo Zecchi dirige per le stazioni della Rete Rossa, ore 21,10, un concerto di musiche Schubertiane in occasione del 150° anno versano della nascita di Schubert.

Locali

- 8,30 BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario.
- TORINO I: 8,30-8,35 Bollettino meteo- meteorologico.
- BARI I: 11-11,30 Canzoni
- 12,15 ANCONA e BOLOGNA: 12,15 Quintetto Oppl - 12,30-12,43 Melodie dello schermo
- BOLZANO: 12,15-12,43 Programmi in lingua tedesca
- FIRENZE I: 12,15-12,43 Motus vecchi e nuovi
- GENOVA II e SAN REMO: 12,15 Canzoni - 12,30-12,43 La guida dello spettatore - 12,50-12,55 Rubrica cronologica
- MILANO I: 12,15-12,43 Orchestra Sinfonica diretta da Ernesto Nicolini - Caniano Alma Danielli e Nino Osanni
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15-12,43 Antologia d'opere - 12,40-12,43 Conversazione della Giunta comunale di Venezia.
- TORINO I: 12,15 L'orchestra sul cinema e critica teatrale - 12,30-12,43 Qualche disco.
- ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: 12,15-12,43 Orchestra
- TORINO II: 14-14,18 Orchestra Camera diretta da Beppe Minetta - Caniano Lulio Aurora, Gigi Beccato, Corrado Lojaceo e Gabriella Alciato
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10-14,18 Notiziario locale
- CATANIA e PALERMO: 14 Musica uarlin - 14,10-14,19 Notiziario.
- NAPOLI I: 14 Domenico Farina: «Rosa e galea dello sport» - 14,10-14,18 Canzone napoletana
- 14,15 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,15-15,30 «Bello e brutto», note sulle arti figurative di Valerio Marziale e - Pamiriglio musicale, «Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega
- BOLOGNA: 14,15 Notiziario Profilo da mondo contemporaneo - 14,30-14,45 Musiche per tutti
- BOLZANO: 14,15-14,45 Canzoni
- ROMA I: 14 - A tavola non si invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Bont - 14,10-14,19 Notiziario.
- FIRENZE I: 14,15 Dirige Willy Perfero - 14,40 «Teatro», rassegna settimanale - 14,50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze
- GENOVA I: 14,15 Notiziario interregionale (Liguria-piemontese) - 14,25-14,35 Listini Borsa di Genova e Torino.
- MILANO I: 14,15 Notiziario. 14,25 Notizie sportive - 14,30-14,48 Vecchie canzoni.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,18 Notiziario 14,25-14,48 L'omaggio: I pagliacci, atto primo.

TORINO I: 14-18 Notiziario interregionale (Igre: piemontese - 14,23 L'Ateneo Borso di Genova e Torino - 14,31-14,48 Dieci).

15,30 ANCONA: 15,30-15,50 Notiziario - GENOVA II e SAN REMO: 15,30-15,50 Notiziario economico e magnum del porto.

17 - BARI I: Corioline illustrate - 17,15-17,31 Commento alla domenica sportiva a cura di Pietro De Gino. BOLOGNA: 17-17,30 Concerto della pianista Italia Balestri.

CATANIA: Programmato vario.

FIRENZE I: 17-17,30 Concerto del violonista Roberto Michelucci - Al pianoforte Adriana Bruni Michelucci.

GENOVA II e SAN REMO: 17 Radiocoraggio. Rubrica fotografica per i bambini - 17,25-17,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I: 17-17,30 Musica operistica.

NAPOLI I: 17-17,30 Concerto della pianista Vittoria Pomatelli.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 17-17,30 «La befana di via Lidia». ROMA I: 17-17,30 Prima parte. Concerto del soprano Elsa Fratura con la collaborazione pianistica del M^o Pietro Toschi - I. Pizzetti: La strada bianca; 2. Pizzetti: San Bastie; 3. Toschi: a) Pessa la nave mia, b) Resurrezione; 4. Mascetti: La bella bagona.

Seconda parte. Pianista Santa Trovato - Chopin: Andante spianato e Polacca brillante. PALERMO: 17-17,30 Fresa italiana. TORINO I: 17-17,30 Musica campestre.

18 - BARI II - FIRENZE II - NAPOLI II - ROMA II: 18-18,30 «I'va all'youra», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni.

18,30 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA II - SAN REMO - TORINO II: 18,30-18,45 La voce di Aureliano Pertini. CATANIA - PALERMO: 18,30-18,45 Notiziario siciliano. NAPOLI I: 18,30-18,45 Conversazione.

18,45-19 BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.

19 - BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19-55,20 Comunicati.

19,30-19,55 PADOVA: La voce dell'Università.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,15 Calendario. 7,15 Notiziario. 7,30-8 Musica del mattino.

11,30 Dal repertorio fonografico. 12,15 Colloquio B 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,45 Oggi alla radio. 13,48 Musica per voi. 14,15 Oriente artistico. Ind. Lirino boro. 14,30,14,40 e Nuovo mondo, conversazione.

17,30 Colloquio con la Stazione delle Forze Armate Britanniche. 18 Musica da ballo. 18,30 Colloquio B 6. 18,45 Complesso diretto dal Maestro Ledio Luttazzi. 19,15 Dizione verso. 19,30 Musiche polioniche di W. A. Mozart eseguite da «Il Madrigaglio» diretto da Mario Saleone. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,45 Trieste: spunti del suo passato. 21 e il venditore d'uccelli», opera in tre atti di Zeller. Orchestra e coro diretti da Cesare Galbani. 23 Ultimo nottate. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Programmato del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Fede e avventura», trasmissione dedicata ai reduci. 12,30 e Sabato liberty, fantasia musicale. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra Majella. 13,50 Voci dell'isola. 14 Bollettino meteorologico. 14,01 Ascoli di laurendati, solista Pasquale Erio. 14,19 e Finestra sul mondo. 14,35

Ascoltate ogni lunedì alle ore 20,25 da tutte le stazioni della Rete Azzurra

Figurine che passione!

Allegria scorribanda nei tempi antichi e moderni di NINO VITO CAVALLO con musica e adattamenti musicali del maestro EGIDIO STORACI.

La trasmissione è offerta dalle **DISTILLERIE CHERRY REATTO** di PADOVA, produttrici del CHERRY REATTO, il liquore della signora, e del RECORD, l'aperitivo dagli sportivi, in occasione del lancio del

GRANDE CONCORSO REATTO dotato di diecimila di milioni di premi

Bevendo un prodotto REATTO sigilate che vi sia consegnata la FIGURINA-PREMIO

DISTILLERIE CHERRY REATTO - PADOVA

Quartetto d'archi Cowledge. 14,58 Que sera sera. Annetiere. 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio.

19 e Concerto fruscicante. 19,15 e Musiche richieste. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Concerto del tenore Gustavo Meis, al pianoforte Carla Guadagni. 21 e La donna, rubrica femminile. 21,15 e Orchestra ritmica DO RE MI. 22 Concerto di musiche non temporanee diretto da Arturo Toscanini (edizione registrata. 23 e Club America). 23 Giornale radio. 23,10 e C'è un attorno. 23,45 Segnale orario. Ultima nottate. 23,50 Programmato di martedì. 23,52 Bollettino meteorologico.

del soprano Isobal Bailie. 22,30 la memoria N 4. 23,30 Concerto della pianista Nana Milha Mouton. Sonate. 24 (concerto di musica da camera - nobelberg. Suite).

PROGRAMMA ONDE CORTA

3,15 Orchestra Ingegnere della BBC del Midland. 4,15 Musica da ballo con Harry Lloyd e la sua banda. 5,30 Varietà. 7,15 Notiziario pomeridiano. 7,45 Letta planetaria in dialetto. 8,15 John Kennedy e la sua orchestra. 8,45 i quattro sagabardi. 9,15 Orchestra della BBC. 10 Notiziario. 10,45 Concerto di musica da camera. 11,15 Concerto e i suoi avvalorati. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Concerto sinfonico diretto da Charles Inoué con la partecipazione del pianista Kenneth Harcourt. 13,30 Orchestra da ballo. 14,30 Per i paesi esotici. 15,30 Orchestra del Galles della BBC. 16,15 La Bora della India, con l'orchestra di Varkhdi della BBC. 18 La famiglia Robinson. 18,15 Berce all'Opera. 19,15 Musica pomeridiana. 19,45 Orchestra Rossini della BBC. 20,30 Rivista.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA

LANTI a

20,40 Invenzioni. Numero: e Così è la vita a, commedia in 3 parti. 22,20 Concerto del Pasquale radiofonico di Varkhdi Cronelli.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 e Les deux amours. domenica a divertimento radiofonico. 20,30 Trio-Luk parigini. 21 Concerto sinfonico diretto da Maurice Honegger. 22,30 Notiziario a tarda sera.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Musica per gli innamorati. 21 Jean Cocteau e l'Amour inchiéa.

MONTECARLO

21,15 Festival romanzesco, con la partecipazione dell'Orchestra dell'Opera di Monte Carlo. Diretta da Henri Tondra. 21,30 Notiziario. 21,45 e l'Amour inchiéa. 22 Notiziario. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Musica leggera - Albert Randell e l'Orchestra Palm Court - con il Trio Albert Randell. 20 Canzoni per tutti. Orchestra leggera della BBC del Midland. 21 e Lanci. 22 e Lanci. 23 e Lanci. 24 e Lanci. 25 e Lanci. 26 e Lanci. 27 e Lanci. 28 e Lanci. 29 e Lanci. 30 e Lanci. 31 e Lanci.

PROGRAMMA LEGGERO

21,30 e Padre Brown, a puntate. 22 Musica leggera. 22,30 Spettacolo di varietà. 23 Notiziario. 23,15 Musica da ballo.

TERZO PROGRAMMA

19 Musica corale, interpretata dal Doris Beane e dal pianista Harold Craxton. 20 e Musica N 20,30 Concerto pubblico di musica da camera, con la partecipazione del Quartetto d'archi Rian. del Trio Harry Lloyd e

OLANDA

HILVERSUM I

20,08 Notiziario di domenica ad Amsterdam. 22,30 Musica classica in diretta. 23,10 Complesso e Mandolinista. 23,50 Notiziario vari.

HILVERSUM II

19,05 Orchestra da ballo e The Westminster. 19,30 Invocazioni di pianoforte. 20,05 Hildegarde. 22 Concerto di musica da camera.

SVEZIA

MOTALA - FALUN NORBY - STÖCKHOLM

19,40 Notiziario. 19,45 Notiziario. 20,05 Notiziario. 20,15 Notiziario. 20,25 Notiziario. 20,35 Notiziario. 20,45 Notiziario. 20,55 Notiziario. 21,05 Notiziario. 21,15 Notiziario. 21,25 Notiziario. 21,35 Notiziario. 21,45 Notiziario. 21,55 Notiziario. 22,05 Notiziario. 22,15 Notiziario. 22,25 Notiziario. 22,35 Notiziario. 22,45 Notiziario. 22,55 Notiziario. 23,05 Notiziario. 23,15 Notiziario. 23,25 Notiziario. 23,35 Notiziario. 23,45 Notiziario. 23,55 Notiziario.

SVIZZERA

BENEDICTER

19,30 Radiofonico. 19,25 Democrazia. 19,30 Notizie. 19,55 Musica popolare. 20,48 e (N) il garzone e seguito della riduzione radiofonica del romanzo di Delely. 21,45 Proposta della settimana per gli uomini. 21,55 Notiziario. 22,15 Una Polacca di Chopin. 22 Notiziario. 22,05 e La mia patria, ciclo di pezzi sinfonici. 22,30 Concerto sinfonico dell'Orchestra del Teatro Nazionale di Praga.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 19,40 i nostri dondoli (d'orchestra). 20 Giornale radio. 20,10 Foderi e il Jazz. 20,30 Concerto pubblico di musica da camera. 21,15 Notiziario. 21,05 Cronaca elettrica. 22,15 Musica jazz.

SOTTEN

20,05 Marcel de Smet e La finitina. 20,25 Boland Intra. 20,45 e La finitina. 20,50 e Di cosa per il microcosmo. 21,05 Notiziario. 21,15 Notiziario. 21,25 Notiziario. 21,35 Notiziario. 21,45 Notiziario. 21,55 Notiziario. 22,05 Notiziario. 22,15 Notiziario. 22,25 Notiziario. 22,35 Notiziario. 22,45 Notiziario. 22,55 Notiziario. 23,05 Notiziario. 23,15 Notiziario. 23,25 Notiziario. 23,35 Notiziario. 23,45 Notiziario. 23,55 Notiziario.

PREMIO IDROLITINA 1946

Il giorno 31 dicembre 1946 alle ore 11 in Bologna presso la Ditta A. Gazzoni & C. ha avuto luogo con tutte le garanzie di legge ed alla presenza del Presidente della Confederazione Generale dei Commercialisti e del Presidente dell'Associazione Industriali di Bologna, l'estrazione dei

PREMIO IDROLITINA 1946

destinato alla clientela di grosso e di dettaglio ed autorizzato con dispaccio N. 14210 dell'Ispettorato Generale per il Lotto e le Lotterie in data 28 marzo 1946.

Il risultato dell'estrazione è stato il seguente:

1° Premio di L. 1.000.000 al biglietto n. 09235
2° Premio di L. 500.000 al biglietto n. 04635

50 premi da L. 10.000 ciascuno ai biglietti N. 45865 - 01738 - 12638 - 11801 - 07709 - 04052 - 12882 - 13544 - 13928 - 04804 - 13214 - 08117 - 10817 - 12128 - 12528 - 04261 - 12658 - 08551 - 11328 - 09002 - 05030 - 08269 - 03895 - 08323 - 12756 - 01146 - 02479 - 01047 - 04245 - 09536 - 01067 - 01154 - 05882 - 10191 - 07732 - 13503 - 03556 - 00099 - 00510 - 13191 - 13924 - 14781 - 13333 - 10898 - 08332 - 06780 - 07589 - 01503 - 13369 - 14694.

TUTTI I PREMI SONO IN TITOLI DEL PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

I possessori dei biglietti vincenti sono invitati a farli pervenire alla Ditta A. Gazzoni & C. via Salvemini 23, Bologna, che provvederà immediatamente alla consegna dei premi.

Si ricorda che secondo il regolamento del Premio Idrolitina 1946 il termine utile per la presentazione scade il 31 marzo 1947.

Idrolitina superlittosa diuretica serve a preparare una squisita acqua da tavola

o a tavola si forma l'acido urico
o a tavola bisogna combatterlo.

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di: Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.43 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno»
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali. Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 La Radio per le scuole elementari.
- 12 - Ritmi, canzoni e melodie. Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 11.30 Dal repertorio *Janagrafo* - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.48 Listino di Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «SERENATE SULL'ARNO» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Manetti e Roberti di Firenze).
- 13.45 Tanghi celebri
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 ORCHESTRA diretta da Gino Campese con la partecipazione del Duo Valdes-Continioso.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Laura Gandi e Guido Tallini. 1. Cellini: Sull'altare di Bikini; 2. Boccati: Solo; 3. Gussani: Marzina; 4. Gurrieri: Romanza d'amore; 5. Mc Gillar: Ritmo alla tirolese; 6. Oliver: Sei pazzo. Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Il programma per i bambini: «Lo zio Tom».
- 17.55 Musica da ballo.
- 18.10 Lezione di lingua inglese tenuta dal prof. Ettore.
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Morconi». Per BARI I: Vedi trasmissioni locali.
- 19 - ARCOBALENO IN FABBRICA.
- 19.40 Qualche disco.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 L'ORA DI TUTTI a cura di Gianni Giannantonio
- 21 - La discussione è aperta su: I consigli di gestione.
- 21.40 «Dove nasce la musica» (Soprano: Rosanna Giancola; violini: Vittorio Emanuele Francesco Montelli; violoncello: Giuseppe Martorana, al cembalo, Giorgio Favaretto) 1. Corelli: Sonata a tre; 2. Purcell: Sonata d'oro, per due violini, violoncello e cembalo; 3. Cavalli: Tre arie, per canto e cembalo; 4. Purcell: Aria della morte di Didone.
- 22.20 RIVISTA.
- 23 - Giornale radio
- 23.10 Club notturno ritrasmissione dallo Scandinavia Bar Dancing
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.58 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bar II - Bologna - Bozano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per BOLZANO e TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico. Per ROMA II: 11.30 La radio per le Scuole: 12-12.43 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.15 «Questi giovani».
- Per BOLZANO: 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12.30 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade - 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - Cantano: Lidia Aurora, Gigi Becaria, Gabriella Aiello e Corrado Lojaccono. 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Arte d'oggi».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino borsa di Milano e Borsa di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale - Cantano: Giocanda Fedeli, Franco Franchi, Franco Demari.
- 17.55 «L'audace avventura».
- 18.15 CONCERTO della violinista Fedina Ferrarotto - Al pianoforte: Renato De Felice. 1. Beethoven: Romanza in fa, op. 50; 2. Schumann: Sonata in la minore, op. 105; a) Allegro appassionato, b) Allegretto, c) Vivace.
- 18.15 Per la donna
- 19 - Lo sport agli sportivi. Per BOLZANO: 19.30 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 «Ogni musica ha la sua storia»: Wagner: L'oro del Reno, ouverture, a cura di A'héro Mantelli.
- 19.30 Ritmi moderni. Per PADOVA: 19.30-19.35 Vedi trasmissioni locali.
- 19.40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 COMPLESSO RIORITA diretto da Michele Ortuso.
- 20.45

Tesori musicali del passato

dall'archivio di san Petronio in Bologna
Musiche di GIUSEPPE TORELLI
dirette da Mario Rossi

Revisione di Riccardo Nielsen
1. Concerto grosso op. VIII n. 2: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; 2. Concerto grosso op. VIII n. 3: a) Vivace, b) Largo, c) Allegro; 3. Concerto grosso op. VIII n. 4: a) Allegro, b) Adagio, c) Andante, d) Allegro.

- 21.30 Conversazione letteraria.
- 21.40 CIO CHE NON SI DICE
Un atto di Stefano Landi
Personaggi e interpreti: Stefano, Fernando Farese; Bianca, Italia Marlini; Zia Susanna, Giuseppina Falcini; Zio Teodoro, Tina Mavri; Zia Carlotta, Renata Selvaggio; Marietta, Maria Teresa Rovatti; Paolo, Lucilio Rebay.
Regia di Enzo Convalli
- 22.10 FANTASIA di VALZER di STRAUSS eseguita dalla Rediorchestra diretta da Cesare Gallucci
- 22.40 CONCERTO del violinista Renato De Barbieri - Al pianoforte: Giuseppe Guastalla. 1. Tartini: Sonata in sol minore; a) Andante cantabile, b) Allegro non troppo, c) Largo, d) Allegro comodo; 2. Bach: Preludio e Fuga in sol minore, per violino solo; 3. Ravel: Tzigane
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno ritrasmissione dallo Scandinavia Bar Dancing di Genova.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.



Angioletta Barreri esegue un concerto di musiche pianistiche mercoledì, ore 18. Rete Azzurra.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario GENOVA II - SAN REMO: 8.30-8.40 Mamme e Miasale. TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico
- 11-11.30 BARI I: Canzoni
- 12.15 BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.
- 12.30 ANCONA e BOLOGNA: 12.30-12.43 Intervalli da opere
- FIRENZE I: 12.30-12.43 Piano Jazz con Armando Roelms
- GENOVA II e SAN REMO: 12.30-12.43 Notiziario cinematografico
- 12.50-12.55 Rubrica enigmistica
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30-12.43 Musica varia.
- MILANO I: 12.30-12.43 e Oggi ti presentiamo...
- TORINO I: 12.30-12.43 Violinetti jazz.
- 13.15-13.45 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Canzoni
- 14 - ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO TORINO II: 14-14.15 Orchestra Armoniosa Cantano: Adriano Rossi e Giuseppe Pavone - 1. Trombaeur: The bouncing ball; 2. De Martino: A Santa Cruz; 3. Rainer: No, così non può andar; 4. Greppi: Notturno; 5. Gallo: Primavera canta; 6. Sims: The moth
- BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - 14.10-14.15 Notiziario locale
- CATANIA e PALERMO: 14 Musica leggera - 14.10-14.19 Notiziario locale
- NAPOLI I: 14 Achille Vesece: «Rassegna del cinema» - 14.10-14.19 Cronache napoletane
- ROMA I: 14 Musica varia - 14.10-14.19 Notiziario
- 14.15 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-15.30 I consigli del medico e «Pomeriggio musicale» - Musica da camera presentata da Cesare Valabrega
- BOLOGNA: 14.15 Notiziario - 14.25 Rassegna cinematografica - 14.30 Canzoni al pianoforte cantate da Bruno Rattoni e Dante Vignali - 14.42-14.45 Listino Borsa
- BOZANO: 14.15-14.45 Pagine di Giacomo Puccini
- FIRENZE I: 14.15 Cantano Beniamino Gigli e Mando Olivero - 14.40 Radio Sport - 14.50-15.15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze
- GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale figure piemontese - 14.35-14.35 Listino Borsa di Genova e di Torino.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.35-14.45 Leoncavallo: I pagliacci, atto secondo
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Casa e famiglia - 14.35-14.45 Dieci minuti con Ferruccio Taalimi.
- TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale figure piemontese - 14.25

LA CASA BELLA

Accogliente, arredata secondo i gusti desiderati, la casa felice, tutti possono avere le condizioni ottimali. Francopetra, Rastano, per ogni informazione, Chiedete il Programma R. S. gratuito - Soc. Inca Mobili Eterni Vaccelli Carrara

Rete ROSSA

Ancora - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 8.30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
 Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali
- 11.30 La Radio per le scuole elementari: a) «Silvio Pellico», di Fernando Gnanoli; b) Piccola posta
- 12 - Canzoni.
- 12.15 Radio Naja.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I Programmi della giornata.
- 12.49 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 COMPLESSO CARATTERISTICO FER-RARO-FESTA - Cantano: Lino Murolo e Amedeo Parante.
- 13.25 Musica operettistica.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.30-15.30 ORCHESTRA DIRETTA da Ernesto Nicelli - Cantano: Tati Casoni e Nilo Ossani - I. Rusti; Coltori, fantasia; 2. Raimondo-Cigala; Comparsa di Reclate; 3. Manno; Umroscia; 4. Bassi; Dotce melodia; 5. Escobar; La tribola; 6. Russo; Pier le; 7. Yurmann-Kaper; San Francesco
 Nell'intervallo (15) Segnale orario. Giornale radio.
 Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 15.30-18.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo».
- 17.45 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale - Cantano: Luana Consueliti, Antonio Vasquez.
 1. Greppl: La dattilografa innamorata; 2. Sergio-Nali: Quando sarò papà; 3. Di Fonzo-De Torres: Lungo il viale dei pianti; 4. Escobar-Cherubini: Rio Grande do Brazil; 5. Thaler-Petruzzella Verrò (Sì, da te tornerò); 6. Sali: Con la testa fra le nuvole; 7. Frazzi-Rasconi: Preliminaire; 8. Tiltzer: Metti le tue braccia intorno a me
- 18.15 Lezioni di lingua francese tenuta dal prof. Agostino Salvi.
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
 Per BARI I: Vedi trasmissioni locali.
- 19 - «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 19.50 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 RIVISTA
- 21.05 «Onore al merito».
- 21.25
- Concerto sinfonico
 diretto da CARLO MARIA GIULINI
 con la partecipazione
 dei pianisti Nunzio Montanari
 I. Geminiani: Concerto grosso in sol minore. Op. 3, n. 2; di Largo staccato - Allegro, di Adagio, di Allegro; 2. Mozart: Concerto in re minore, per pianoforte e orchestra; di Allegro, di Romanza, di Rondò; 3. Tommasini: Poenaggi toccata.
- 22.25 Cantori di Napoli: Orchestra diretta da Gino Campese
- 23 - Giornale radio.
- 23.20 CONCERTO del Quartetto Serra - Esecutori: Giorgio Vanni, primo violino; Alfredo Bellini, secondo violino; Pietro Farulli, viola; Denis Serra, violoncello.
 1. Di Veroli: Concerto per archi; 2. Turina: Oracion del torero; 3. Sinigaglia: Studie da concerto, op. 1.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bozano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Veneta.
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni dal tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
 Per BOZZANO e TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
 Per ROMA I: 11.30-11.45 Radio per le scuole elementari - 12-12.15 Canzoni.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «SUPERIRIDE», radiosestimanale di vita femminile (trasmissione organizzata per conto della Ditta Ruggero Benelli di Preto).
- 13.30 FRANCESCO FERRARI e la sua fisarmonica.
 1. Fantasia di canzoni; 2. Ferrari: Ti ho atteso tanto; 3. Foster: Il lago dei cigni
 Per FIRENZE I vedi trasmissioni locali.
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Scherma».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «Parigi v parlo».
- 18 - CONCERTO per pianista Angioletta Barri.
 1. Beethoven: Sonata in re minore, op. 31 n. 2; a) Largo - Allegro, b) Adagio, c) Allegretto; 2. Gerardo: Studio da concerto in la bemolle maggiore, dall'«Opera 1»; 3. Fauré: Improvvisi in fa minore.
- 18.30 ORCHESTRA ARMONIOSA - Cantano Ada Rossi e Carla Dupont.
 1. Baker: Strange interlude; 2. Pasero: Cielo stellato; 3. Gould, Pautone; 4. Warren: Una notte a Rio, 5. Vidale: Ritratto di signora; 6. Merano: Pioggia d'estate; 7. David-Winey-Kramer: Candy; 8. Valdambrial: Profilo nostalgico.
- 19 - Attualità
 Per BOZZANO: 19-20 Vedi trasmissioni locali
- 19.10 Dischi
- 19.15 «America d'oggi».
 Per PADOVA - VENEZIA - VERONA: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 IL CALENDARIO DEL POPOLO.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 «UN PO' DI MUSICA ROMANTICA» (trasmissione organ. zata per conto della Ditta Croff di Milano)
- 20.45 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Motta (trasmissione organizzata per la Ditta Gianca).
- 21.10
- Esuli
 Tre atti di JAMES JOYCE
 Personaggi e intrecci: Riccardo Roussier, scrittore, Tina Carraro, Berla Elena Zareschi, Archie, sua Angioletta d. otto anni, Nellina Rareschi, Roberto Nani, giornalista, Fernando Pareschi, Beatrice Justice, sua cugina, Enrica Corti, Brigida, vecchia domestica della famiglia Roman. Giuseppina Palenci.
 Regia di Enzo Ferrieri
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno triasmeseo dal «Vallecchia» di Bologna (trasmissione organizzata per la Ditta Flavio-Profumi di Bologna).
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.48 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
 BUSTO ARSIZIO e MILANO I: 18.45-19.15 Notizie da ex internati e prigionieri di guerra; per i familiari residenti nell'Italia centrale.

Locali

- 8.30 BOZZANO: 8.30-8.40 Notturno.
- TORINO: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 BARI I: Canzoni.
- 11.15 ANCONA e BOLOGNA: 12.16-12.43 Giostra musicale.
 BOZZANO: 12.16-12.43 Programma in lingua tedesca.
 BOLOGNA: 12.16-12.43 Musica sinfonica.
 GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.43 Musica e chiese - 12.30-12.35 Rubrica annunaria.
 MILANO I: 12.15-12.43 Musica operettistica.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15-12.40 Un po' di barzelletta con la partecipazione del Complesso «Carambol Hot» - 12.40-12.43 arte e cultura veneta: Croniche e problemi.
- TORINO I: 12.15 Canzoni - 12.30-13.15 Notiziario commerciale.
- 13.30 FIRENZE I: 12.30-12.43 «Pronto!... Pronto!... E' la fortuna!» (trasmissione organizzata per le Distriche Mugicchi di Pisa).
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani da Mediterraneo - 14.10-14.19 Notiziario locale.
 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14.10-14.19 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano: Tina Allot e Canapino - 1. Valtini: L'urologista a cuo; 2. Tull: Bionda come l'oro; 3. Carter: Cow cow boogie; 5. Rossi: Non ho più pace; 6. Fernandez: Cielito lindo
- CATANIA e PALERMO: Musica leggera - 14.10-14.19 Notiziario.
- NAPOLI I: 14 Notiziario Procidia: La settimana musicale - 14.10-14.19 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14 La vita da bambino; consigli alle mamme di Giuseppe Carone.
- 14.15 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15 «Chi è di scena?», cronaca di teatro drammatico di Sisto D'Amico - 14.15-15.15 «Postulillo musicale», musica sinfonica presentata da Cesare Vaioberg.
- BOLOGNA: 14.16 Notiziario Dischi 14.30-14.45 Musica per tutti.
 BOZZANO: 14.15-14.45 «Di tutto un po'».
- FIRENZE I: 14.15 Canzoni. 14.40-14.50 Valentino Bucchi «La settimana allo specchio» - 14.50-15.15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale. Igiene piemontese. 14.25-14.35 LISTINO Borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 14.45 Canzoni.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Musica sinfonica.
- TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale (Igre-piemontese - 14.25 Listini Borsa di Torino e di Genova.
- 15.30 ANCONA: 15.30-16.50 Notiziario.
- GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Bollettino economico e montano del porto.
- 17 - BARI I: 17-17.30 Programma vario.
 CATANIA: 17-17.30 «La folata» a cura degli universitari catanesi.
 BOLOGNA: 17-17.30 «Vecchia Bologna»: tipi e macchiette della Bologna dall'800 in una rievocazione di Walter Marchese.
- FIRENZE I: 17-17.30 «Sottococo», Programma per la donna.
- GENOVA II - SAN REMO: 17.30-17.45 Concerto del Franco Bedini - Al pianoforte: Mario Moretti - 1. Bach: Preludio e fuga in sol minore per violino solo; 2. Lalo: Andante della «Sinfonia spagnola»; 3. Sarasate: Romanza andalusa; 4. Strahm: Danza ungherese n. 2; 5. Wieniawski: Mazurca.
- MILANO I: 17-17.30 Musica da ballad dal Ristorante Dancing Piacenza.
- NAPOLI I: 17-17.30 Programma vario.
- PALERMO: 17-17.30 «Con i giovani» programma dedicato alla gioventù siciliano.
- ROMA I: 17-17.30 Programma vario.
- TORINO I: 17-17.30 Pianisti jazz.
- 18.30 ANCONA - FIRENZE II - GE-

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione di pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Hueon-giorno»
- 7.18 Musiche del mattino
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali
- 11.30 La Radio per le scuole. Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali
- 12 - Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata
- 12.51 Listino Borsa di Roma
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 Nostalgia dell'Ottocento.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Tina Allori, Silvano Lalli e Gianrico Capocchi. 1. Ferrari: *Aguzze*; 2. Marsili: *Luna*; 3. Boccati: *Provinciulina*; 4. Menichino: *Amore quanto malinconico*; 5. Mascheroni: *La rumba del cow boy*; 6. Ruccione: *Io l'ho incontrata a Roma*; 7. Rocca: *Telegrammi*.
- 16 - Segnale orario. Giornale radio.
- 16.10-16.30 Musiche russe. Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «C'era una volta».
- 17.35 Complesso diretto da Giovanni Gioviola.
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
- Per BARI I: Vedi trasmissioni locali.
- 19 - «Gli Angioli cantano».
- 19.40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 Trasmissioni locali.
- Per FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II.
- 20.40 Trasmissione dal Teatro La Fenice di Venezia:

I maestri cantori di Norimberga

Opera in tre atti
 Parole e music di RICCARDO WAGNER
 Versione ritmica ita lana di A. Zanardini
 Negli intervalli: Conversazione. Giornale radio.
 Dopo l'opera: «Buona-notte» e Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione di pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bar. II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione di pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Hueon-giorno»
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per BOLZANO e TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico. Per ROMA II: La Radio per le scuole - 12-12.43 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 IL BAR MAGICO. Pippo Barzizza e la sua orchestra (trasmissione organizzata per conto della Ditta Pezzoli).
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «La musica e i giorni».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino Borsa di Roma e Borsa coloni di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 18 - IL VARIETA' DEI BAMBINI.
- 18.30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale - Vittorio Sorenti: «Il lago Maggiore».
- 18.45 Per la donna.
- 19 - ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - Cantano: Alma Danieli e Nilo Otsani. 1. Grofé: *Nel sentiero*; 2. Chiesa-Gian pa: *Serenata no. 3*; Sarasate: *Malagueña*; 4. De'Bebe: *Les filles du Cadix*; 5. Escobar: *Navarrese*. Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 19-19.50 Vedi trasmissioni locali. Per BOLZANO: 19-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.20 CONCERTO del violoncellista Camillo Olbach - Al pianoforte. Enzo Sarti. 1. Bach: *Preludio e allegro* dalla «Quinta suite in do minore per violoncello solo»; 2. Brahms: *Sonata n. 1 in mi minore, op. 38*; c) Allegro non troppo. b) Allegretto quasi m. nullo. c) Allegro. Per PADOVA: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 19.50 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 CABARET INTERNAZIONALE Orchestra diretta da Tio Petralia
- 21.20 «Quando le arti s'incontrano» - Goethe, Dukas, Walt Disney: *L'apprenti sorcier*.
- 21.50 COMMEDIA IN UN ATTO. Regia di Ernesto Grassi.
- 22.25 Assi e stelle di Broadway al microfono.
- 23 - Musica da ballo ritrasmessa dalle Grotte del Piccione di Roma - Ind: *Giornale radio* - Dopo l'opera sulla Rete Rossa: «Buonanotte» e dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 BARI I: Canzoni.
- 12.15 ANCONA e BOLOGNA: 12.15-12.43 Trio Fuchs; Consolati; Ricci.
- BARI I: 12.15-12.43 Caroline illustrate a cura di Carlo Bremani.
- BOLZANO: 12.15-12.43 Programm in lingua tedesca.
- FIRENZE I: 12.15-12.43 Canzoni di pianoforte. Cantano: Luisa Franchi, Giovanni Polinazzi e Bruno Turchetti. 2. Polinazzi: C'è una capriera; 2. Fecchi-Nati: Fossesse nelle guance; 3. Adriani: Tramonto sull'Arno; 4. Pili: Non vedi; 5. Fucilli: Stanotte le stelle; 6. Fortini: Bruna Maria; 7. Frazzi: Felice sarai tu; 8. Boni: Tu stringerò sul cuore; 9. Di Cugno: Musica accesa.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15 Un po' di ritmo - 12.30-12.43 La guida dello spettatore.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15 Tullio Gallo e la sua orchestra - 12.40-12.43 Arte e cultura veneta: cronache e problemi.
- MILANO I: 12.15-12.43 Destro e fuori la cerchia dei naufragi.
- TORINO I: 12.15-12.43 Musica swing.
- 14 - ANCONA - BOLOGNA - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.19 Trio di Isarmoniche Ramponi.
- BARI I: 14 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - 14.10-14.19 Notiziario locale.
- CATANIA e PALERMO: 14. Musica leggera - 14.10-14.19 Notiziario.
- NAPOLI I: 14-14.19 Edoardo Nicolardi: «Tipi e costumi napoletani» - Notiziario.
- MILANO I: 14.15-14.45 Musica operettistica.
- BOLZANO: 14.15-14.45 Musica operettistica.
- BOLZANO: 14.15 Notiziario - 14.30 Musiche per tutti - 14.25-14.45 Listino Borsa.
- FIRENZE I: 14.15 La voce della Toscana - 14.40 «Le arti e i ragazzi settimanale» - 14.50-15 Notiziario.
- GENOVA I: 14.15 Notiziario internazionale Liguria-Piemonte - 14.25 Listino Borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Conversazione scientifica - 14.35-14.45 Impressioni di Irma Fusi sulle canzoni.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Brani operistici cantati dal baritone Marcello Monti - 1. Verdi: *La Traviata*, 2. Giordano: *Andrea Chénier*, «Nemico della patria»; 3. Verdi: *Ernani*, «*Oh! de' verdiani miei*».
- TORINO I: 14.15 Notiziario Internazionale - 14.25-14.45 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.25-14.45 Dischi.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-15.30 «Ombre sul piano», cronache del cinema a cura di Braccio Agnoletti e «Pomeriggio musicale», musica sinfonica presentata da Cesare Valgagna.
- 15.30 ANCONA: 15.30-15.50 Notiziario.
- GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Bollettino economico e movimento del porto.
- 17 - BARI I: 17 «Inconfinati musicali» di Brand Nazaretti - 17.20-17.30 Notiziario polacco.

ASCOLTATE GIOVEDÌ: 23 GENNAIO ALLE ORE 13.15 DALLA RETE AZZURRA

IL BAR MAGICO
 di PIPPO BARZIZZA

60 CONCERTO DI MUSICA RITMO-SINFONICA
 PRESENTATO DA WALTER MARCHESSELI

LA TRASMISSIONE È OFFERTA DALLA DITTA PEZZOLI DI PADOVA, PRODUTTRICE DEL CLASSICO ZABAGL ONE RICOSTITUENTE VOV LO SQUISITO RIGENERATORE DELLE VOSTRE ENERGIE

Proprietà PIZZINI

È REALMENTE POSSIBILE
 OTTENERE UN BEL
 FINALMENTE SÌ... CON LA CREMA VENERE

SE?

Il portamento ritrovato, sperimentato con successo da migliaia di persone. Venera rasata e sviluppa il sano e qualsiasi età. Prodotto scientificamente studiato che garantisce l'effetto - Usa esterno. Un vasetto è sufficiente per la cura completa. Cost. L. 320.
 Invia vaglia, indicando se per lo sviluppo o per il rassodamento del seno, a:
VE. RA - MILANO - VIA XX SETTEMBRE, 24/B

BOLOGNA: 17-17.30 Album di poesie.
BOLZANO: 17-17.30 «Il concerto dei bambini»
PALEOMO: 17-17.30 Programma vario
FIRENZE I: 17-17.30 Concerto di violonista Gabriella Arruoli
Al pianoforte Martha De Robertis - I. Handel: Sonata n. 6 in mi maggiore; 2. Brahms: Sonata op. 100 in la maggiore
GENOVA II e SAN REMO: Il Filatelico Aeromodelismo Cine a passo rotato per bambini - 17.25-17.30 Mischief distruttivo di collaocamento.
MILANO I: 17-17.30 «Il miracolo cartaceo»
NAPOLI I: 17-17.30 Concerto del violinista Sebastiano Tagliapietra e del pianista Achille Langa.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 17-17.30 Concerto dalla pianista Marie Therese Dauplat.
PALEOMO: 17-17.30 Concerto di musica da camera.
ROMA I - NAPOLI II: 17-17.30 «L'iprazzismo di Giorgio e Sandro a cura di Riccardo Mantoni»
TORINO I: 17-17.30 Musica da ballo esequita dall'Orchestra Harry James
AVCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18.30-18.45 Pianista Walter.
BARI I: 18-19.00 «Il Concerto»
ROMA II - VIAGGIO nel Galles: 19.30-19.50 Concerto del duo Campanari-Urbani-Rassetti: soprano Giulio Campanari, mezzosoprano Marina Urbani-Rassetti.
BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19.55-20 Comunicati
19.30-19.55 PADOVA: La voce dell'Unitarieta'
20.25-20.40 BARI I: «Incontri sulla cento riva» di Grand Nazaretti
CATANIA: 20.25-20.40 Attori di fironomia eseguiti da Oddo Piccinini
FIRENZE II: 20.25-20.40 «Il pranzo del giorno» (trattato organizzativo) per la Ditta Vecchini.
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 20.35-20.40 Quartetto a piano con Cantini
NAPOLI I: 20.35-20.40 «6.000 lire per un finale» (trasmissione organizzata per la Ditta Leibman)
PALEOMO: 20.35-20.40 Programma di canzoni (trasmissione organizzata per la Ditta Gentile - Peticciotte di Palermo).
ROMA: 20.25-20.40 Programma vario.

radio Attualita'. 20.25 Notiziario regionale 20.30 Complessi Lipini e Marzaglio. 21 «Il Corriere», settimanale d'attualita' 21.50 Musica leggera 22 Concerto del soprano Heger-Spagnoli (la musica vocale italiana del XIX sec.) 22.20 Musica da ballo 23 Giornale radio 23.10 Chiudi notturno 23.45 Segna le orarie. Ultima notizia 23.50 Programma di venerdì: 23.52-23.55 Bollettino meteorologico

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA LANTI
 19.40 Concerto orale diretto da Martti Turunen. 20.25 Concerto sinfonico diretto da Nils Eric Fogelin, con la partecipazione del violinista Oskar Tuori - I. Beethoven: La scala di seta, ouverture; 2. Max Bruch: Concerto per violino n. 1 in sol minore; 3. Debussy: Children's Corner. 21.40 Concerto del pianista Wladimir Suprenant: Musica di Chopin. 22.40 Tratte intorno musicale con il complesso mandolinista Wladimir Kozlov.

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE
 19.45 Notiziario. 20.25 Pierre Savary e la sua orchestra 20.30 Tribuna sportiva 21 Concerto dell'Orchestra Nazionale di Jean Martinon. 22.30 Saint-Saens: «Suite pour le ventolinello», dal libro di Jean Valsey-Royce. 23.10 Circa del Quartetto (dischi) 23.45 Avvicinamento

PROGRAMMA PARIGINO
 19.15 Notiziario. 19.45 Trasmissione Fraterna - U.R.B.8 20 Questa sera in Francia. 20.30 Pierre Boulez e la sua orchestra. 21 Questa è la mia preferita. 22.30 «A noi la parola», 22.30 Jean-Paul Boussieu: «Precedevoli le lettere del mio allievo», pianoforte e radiofonia con Alexander Haskel. 23 Notiziario 23.17 La Lettura: Traduzione dal Corano «The Koran» di L. Darda.

MONTECARLO
 19.30 Notiziario. 19.40 Canzoni interpretate da Jean Senon e da Felix Pylas. 20 Canzoni radiotelevisive. 20.26 Grande quartetto del jazz. 21 Concerto sinfonico a Pasticciato Ricordo Strauss: a) I. I primi brani di Tili Fautspiegel; b) Così sarà Zantuzza; 3) Il barone gentiluomo. 22.30 Musica da ballo con le orchestre Art Mac Istvan, Debria e Charles Hays. 23 Notiziario.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE
 19. Notiziario. 19.30 Rassegna cinematografica. 22.20 Musica da camera. 23.30 Riscita a l'ina - con Tommy Handley. 22 Notiziario. 22.30 Ritratto radiotelevisivo di Charles Franklin con il 22.45 «Two even» parlatissimo. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
 20 Notiziario. 20.10 Variazioni 20.30 Musica Mazzeoli e Gatti. «Beau gretta», a parusia. 21.30 Musica in sinfonia con il Quartetto Aonlan. 22 Music Hall. 22.30 Variaz. 23 Notiziario. 23.15 Duo pianistico Boyes e Landrup. 23.35 Concerto Arthur Huby. 24 Musica da ballo d'atrio tempi

TERZO PROGRAMMA
 19 Le arti viventi. 19.45 Concerto sinfonico di rector da Sir Adrian Boult, con la partecipazione di pianista Pauline Arai. 23.30 G.

Programmi della "VOCE DI LONDRA", per la settimana 19 gennaio - 25 gennaio 1947
 LE TRASMISSIONI SI EFFETTUANO SULLE SEGUENTI LUNGHEZZE D'ONDA:
 Dalle ore 7,30 alle 7,45: onde medie di m. 455,8; onde corte di m. 41,32, 31,50 e 25,30.
 Dalle ore 14,30 alle 14,35: onde corte di m. 41,32, 31,50, 30,96, 25,30, 19,61 dalle 14,30 alle 14,35 di ogni ora, eccetto la domenica la trasmissione si effettua in collegamento con la Rti-Roma della Rai.
 Dalle ore 17,30 alle 18: onde corte di m. 41,32, 31,50, 25,30, 19,61 (il lunedì e il venerdì) la trasmissione si effettua in collegamento con la Rete Azzurra della Rai.
 Dalle ore 22 alle 22,45: onde medie di m. 267,4; onde corte di m. 41,32, 31,50, 31,88 e 25,30.

DOMENICA 19
 Ore 7,30-7,45: Programma della domenica - 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: Panorama Italiano Musica contemporanea lirica - 19,30-19,45: Rassegna della settimana Radiosport, Radiocollaborario.
LUNEDI 20
 Ore 7,30-7,45: Solo per donne - 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: Opinioni - 22,22: Commento d'attualita' Diario di un italiano a Londra, di Edoardo Ambrogi. Commento: «La situazione mondiale». Notiziario economico.
MARTEDI 21
 Ore 7,30-7,45: Programma economico-sociale - 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: Ripetizione: «Questi!» - 22,22:45: Commento d'attualita'. Conversazione economica di Mercator. Commento: «Oggi e domani». Notiziario economico.
MERCOLEDI 22
 Ore 7,30-7,45: Bollettino italiano. 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: Opinioni - 22,22:45: Commento d'attualita'. Diario di un italiano a Londra - Lezione d'inglese (elementare) - 22,22:45: Commento di

attualita'. Disco della settimana. La vetrina del librato. Notiziario cinematografico.

Giovedi 23

Ore 7,30-7,45: Pivernumma tecnologico - 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: La storia della musica inglese. Lezione d'inglese (intermedia) - 22,22:45: Commento di attualita' «La città di Westminster».

Venerdi 24

Ore 7,30-7,45 Il programma economico-sociale - 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: «Il tamburo», radiotelevisivo di viva londinese - 22,22:45: Commento d'attualita'. Rivista scientifica: «La scienza e il commercio» (una conversazione fra un profano, il redattore scientifico e un redattore economico). Notiziario.

Sabato 25

Ore 7,30-7,45: Lettura londinese di R. Orlando - 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: Rassegna dei settimanali (questi) Dischi richiesti. Lezione d'inglese (avanzata) - 22,22:45: «Questi»: la SRC risponde alle domande dei suoi ascoltatori.

Autonome

TRIESTE
 7 Musica del mattino. 7.10 Calendario. 7.15 Notiziario. 7.30-8 Musica del mattino.
 11.30 Dal repertorio fonerico. 12.15 Collegamento II. 6.13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Orchestra melodica diretta da Maestro Pizzardi. 13.45 Ore di alta radio. 13.48 Musica per voce. 14.15 Programmi teatrali. Inedito borso. 14.30-14.40 «Grainbetagna» oggi, conversazione.
 17.30 Complesso ritmico diretto da Baldo Cecchi. 18 Collegamento B. 18.30 Rubrica della donna. 19 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 19.20 Concerto del violoncellista Camillo Oluchi. 19.50 Musica variaz. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.15 Variaz. musicale. 20.35 Orchestra diretta da Tito Petraria. 21.20 Commedia in tre atti. 23 Ultima notizia. 23.15-24 Chiu notturno.

RADIO SARDEGNA
 7.45 Programma del giorno. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 Ricerca di connozioni disperi. 12.30 Orchestra diretta dal maestro Biardo. 13 Segnale orario. giornale radio. 13.15 «L'ora del dilettante». 13.50 Voci dell'isola. 14 Bollettino meteorologico. 14.01 Famosi ques. 14.19 Finestra sul mondo. 14.35 Musica da camera presentata dal maestro Elio Liccardi. 14.58 Questa sera accollerete. 15.15.15 Segnale orario. Giornale radio.
 19 «L'avventuroso», trasmissione settimanale per i ragazzi. 19.30 Cantoni e melodie. 20 Segnale orario. Giornale



Magda Patton la «signorina della inchiesta» della B.B.C. ha un gran oro fare a correre in ogni parte di Londra, con il suo cagnolino Theodore alla ricerca di notizie curiose.

B. Shaw: n il discorso del dottore, comprenda (Parte I). 22.45 Concerto dell'organista Harold Darke. 23.15 G. B. Shaw: «Il dilemma del dottore», commedia (Parte II). 24.30 Dischi: Ritratto per viola e pianoforte, interpretato da Winifred Cooper e da Harry Tesler.

PROGRAMMA ONDE CORTE
 0,45 Musica orchestrale in dischi. 1,36 Musica in sinfonia. 2,15 La famiglia Robinson. 3,15 Musica da ballo d'atrio tempi. 3,45 Inghite da letto (dischi). 4,15 Musica da film. 5,30 Ripetizione di variaz. 6,30 Dischi richiesti. 8,15 Harold Gopler e la sua banda. 8,45 I musicisti di Vismetere. 9,15 Ritornello leggero della B.B.C. del Midland. 10. Orchestre da ballo Squadrone. 11,30 Musica per chi legge. 12,15 Musica da film. 13. Music hall. 14,30 Musica jazz. 15. Concerto sinfonico (Vndj. 22,45). 17,30 Joe Bonello e la sua orchestra. 18. La famiglia Robinson. 18,15 Musiche da film. 19,15 Musica d'oratorio. 21,30 Rivista ITM con Tommy Handley. 22,30 Musica da ballo d'atrio tempi. 23,45 Ora

OLANDA NILVERSIUM I
 21,30 Dischi richiesti. 23 Musica seria in dischi.
NILVERSIUM II
 20.15 Orchestra da camera diretta da Jung van Ooyen. 21,45 «Castelli», con la partecipazione del Complesso e Jan Don de Perla. 23.15 Dischi vari.

SVIZZIA NOTALE: FALGU HARRY - STOCKHOLM
 20 Concerto: Pallau von Rem, opera. 22,25 Complesso Max.

SVIZZERA BEROMUNSTER
 18 Orchestra di musica per i bambini: musicisti di Berchthal. 18,55 I bambini alla luce della musica: Lucerna. 19,10 Musica seria. 19,25 Concertazione. 19,30 Musica. 19,40 Koo-Ael tempo. 19,55 Concerto di musica allegria del complesso strumentale di Italo Berna. 20 Trio d'armonica. 21,30 Orchestra da camera. 21,45 Concerto. 22 Notizie. 22,05 «La mia patria», ciclo di poesie tedesche di Amelina.

MONTE CERERI
 19,30 Notiziario. 19,40 «I nostri fratelli tedeschi». 20 (Giornale) 20,10 Trasmissione della donna. 20,30 Concerto sinfonico pubblico diretto da Friedrich Penzinger-Lee. I. Albinetti: Concerto grosso. II. Geminus: Voci. Concerto in la minore. 22 per salotto e orchestra; 8 Mozart: Aria per soprano e orchestra; 9 Mozart: Sinfonia in do maggiore del 1785 (dischi); 22 Notiziario. 22,35 «Il cantano» (un'orkestre e Luciano Tajoli) (dischi).
SOTTESI
 19,15 Notiziario. 19,40 La musica della famiglia. 20 Apprezzate radiofonico: «La vita della Barbara di Amelina». 20,10 Concerto di Jean D'Armand. 20,30 I poeti e canzoni di J. R. Campanari interpretati da Monte Jan, dal Chorus Marcel. 20,45 «La pianista Rossana Cecchi». 21,05 Concerto. 21,10. 21,15. 21,20 «Nicola Rimly-Kovarski», marcia, autore di Parigi e musicista di, rinvenimento. 21,30 Notiziario. 22,35 «Il settimo giorno» musical (subordinati) Espansia, radioricevuta.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 © Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7.18 Musiche dal mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Musica leggera.
 Per GENOVA II - SAN REMO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
 Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 La Radio per le scuole elementari. Trasmissione per gli alunni del corso inferiore: a) «La neve», di Dedè Gondoli; b) «Il ritorno di Pinocchio», riduzione di M. Padovini, musiche di Angelo Gori. Dodicesima puntata.
 Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.45 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Canzoni.
- 12.16 Radio Naja.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.49 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA diretta da Gino Campese - Cantano: Anna D'Andrea, Luciano Valente e Andrea Leccue.
- 13.38 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.38 Quintetto «Millepiedi» - Cantata: Marcello Arcangioli
 1. Ignoto: Fantasia militare; 2. Dominguez: Perfidia; 3. Alvaro: Chiacchierone; 4. Di Ceglie: Boogie-woogie; 5. Molinari: Chu, Chu; 6. Kahn: Anglio blondo; 7. Lipmann: Kiki-kiki.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale - Cantano: Anna De Spagnu, Antonio Vaglio
 1. Bichisio: Vecchio diaco; 2. VMale-Bressani: Notteglia d'ottobre; 3. Savona: Adesso faccio la brava; 4. Segurini-Rovi: Serenata senza rancore; 5. De Marie-Sordi: Campone di nostalgia; 6. Ravasini-Frati: Madonna amore; 7. Campese Che passa; 8. Trama: Rilandando in velle.
 Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «Capitan Matamoros», radiosettimanale per i bambini.
- 17.55 Musica da ballo.
- 18.10 Lezione di lingua inglese tenuta dal prof. Ettori.
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
- Per BARI I: Vedi trasmissioni locali.
- 19 - «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 «PASSEGGIATE SUI LAGHI» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Bettioni e Figli di Ancona).
- 20.40 IL CONVEGNO DEI CINQUE.
- 21.10 Intermezzo ritmico.
- 21.30
- Il ventaglio di Lady Windermere
 Quattro atti di OSCAR WILDE
 Regia di: Pietro Messereno Tarico
 Nell'intervallo: Notiziario.
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno ritrasmesso dalle Grotte del Peccori di Roma.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bar II - Bologna - Boiano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia - Verona
 © Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musiche dal mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Musica leggera.
 Per BOLZANO e TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
 Per ROMA II: 11.30 La Radio per le scuole - 12-12.15 Canzoni.
- 12.15 «Questi giovani».
 Per BOLZANO: 12.15-12.45 Vedi trasmissioni locali.
- 12.30 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade - 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «L'accademia della radio».
- 13.20 Quintetto ritmico Cassano.
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Palcoscenico».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 La voce di Londra. «Il tamburo», radiostanzante di vita londinese.
- 18 - CONCERTO del soprano Aida Supplì Lo Moro - Al pianoforte: Antonio Beltrami.
 1. Pergolesi: Se tu mi ami; 2. Hummel: Va gridando nezzoso e bello; 3. Donaudy: O del mio amato ben; 4. Cinque: Profeta lunare; 5. Gentilucci: La finestra della bella; 6. Reciti: La luna prigioniera.
- 18.30 Lezione di lingua inglese tenuta dal prof. Dante Milani.
- 18.50 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Maja - Cantano: Gabriella Alcianti, Corrado Lojacono e Gigi Beccealle.
 1. Di Luzzaro: Braghini; 2. Ortuso: Rapsody; 3. Madeto: Sogno; 4. Molletta: Un bacio; 5. Redi: Così come; 6. Panzuti: Ti ricordo; 7. D'Arzen: Ampos vamos a bailar; 8. Manzetti: Jilber Bug.
 Per BOLZANO: 19.50-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 «Americas d'oggi».
 Per PADOVA: 19.50-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 Musica varia.
- 19.45 Cronache della ricostruzione.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 ORCHESTRA diretta da Ernesto Niccoli - Cantano: Alma Danielli, Tatù Cassani e Nilo Ossani
 1. Grandos: Intermezzo dall'op. «Gyenesak»; 2. Strauss: Leggenda del bosco viennese; 3. Chies-Glanzi: Cuore napoletano; 4. Busser: Preludio e danza per arpa e orchestra; 5. Bruux-Fillibet: Ho lasciato il paese dei cuori; 6. Chopin: Valzer; 7. Novacek: Moto perpetuo.
 Per BOLZANO: 20.25-21 Vedi trasmissioni locali.
- 21 -
- Concerto sinfonico Ballor
 organizzato dalla Radio Italiana per conto della Casa Freund Ballor & C. di Torino diretto da NINO SANZOGNO, con la partecipazione della pianista ENRICA CAVALLIO
 1. Schostakovic: Concerto per pianoforte, tromba e orchestra sinfonia; Enrico Cavallio; pianoforte (prima esecuzione radiofonica); 2. Stravinsky: Le sacre du Printemps, quadri della Russia pagana.
- 22.15
- VARIETA'
 con la partecipazione dell'Orchestra Ferrari
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno ritrasmesso dal «Gatto Verde» di Milano.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
 BUSTO ARSIZIO I e MILANO II: 8.10-8.45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra; per i familiari residenti nell'Italia Meridionale e nelle Isole.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
- GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 Cronache e musica.
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 BARI I - Canzoni.
- 12.15 BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE I: GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.20 «Questi giovani».
- 12.30 ANCONA - BOLOGNA: 12.30-12.45 Oceanista Euliz Belotti.
- FIRENZE I: 12.30-12.43 Quando minati con i fratelli Mula.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.30-12.43 Asterichi - 12.50-12.55 Rubrica anonima.
- MILANO I: 12.30-12.43 I film della settimana.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30 Grieg: Suite lirica - 12.40-12.43 Arte e cultura: vela - Cronache e problemi.
- TORINO I: 12.30-12.43 Canzoni.
- 14 - ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.19 Curiosando in discoteca.
- BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.15 Notiziario locale.
- CATANIA e PALERMO: 14 Musiche leggere - 14.15-19 Notiziario.
- NAPOLI I: 14 «Il giornale della donna» - 14.10-14.19 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14 «Diumi come scribi e ti dirò chi sei», indicazioni grafologiche di Asira.
- 14.15 BARI II - NAPOLI II - ROMA I: 14.15-15.30 - Fiume magico, cronache musicali di Gastone Rossini Doria e «Pomeriggio musicale»; musica da camera presentata da Carlo Valabrega.
- BOLOGNA: 14.15 Notiziario e rassegna cinematografica - 14.30 Melodica al pianoforte - 14.41-14.45 Listino Borsa.
- BOLZANO: 14.15-14.45 Ritmi e melodie.
- FIRENZE I: 14.15-14.45 Alcuni brani dal «Don Giovanni» di Mozart - 14.40 «Libri e riviste» - 14.50-15 Notiziario e listino Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14.15 Notiziario internazionale (Igre-plemontese - 14.25-14.45 Listino Borsa di Genova e di Torino).
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Tanghi e rumba.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Musiche musicali.
- TORINO I: 14.15 Notiziario internazionale (Igre-plemontese - 14.25 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 Dischi).
- 15.30 ANCONA: 15.30-15.50 Notiziario.
- 15.30-15.50 GENOVA II e SAN REMO: Bollettino economico e movimento del porto.
- 17 - BARI I: 17-17.30 «Dal telefono al microfono».
- BOLOGNA: 17-17.30 Concerto della pianista: Hde Baraveli.
- CATANIA: 17-17.30 Programma di Maria.
- FIRENZE I: 17-17.30 Musica da ballo.
- MILANO I: 17 L'angolo di Fata Donatella - 17.15-17.30 Musica bandistica.
- NAPOLI I: 17-17.30 Programma vari.
- PALERMO: 17-17.30 «Uomini e fatti di Sicilia», a cura di Federico De Maria.
- ROMA I: 17-17.30 «Ora minore».
- TORINO I: 17-17.30 Orchestra Musette.
- GENOVA II e SAN REMO: 17: Colloqui con i libri - 17.25-17.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
- 19.30 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 19.30-18.45 La voce di Magda Olivero.
- CATANIA e PALERMO: 19.30-18.45 Notiziario.
- NAPOLI I: 19.30-18.45 «Terza pagina», ondan letteraria a cura di Luigi Corraopano.
- 18.45-19 BARI I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.
- 18.30 BOLZANO: 18.50 Programma in lingua tedesca - 19.55 Comunicati.
- 19.30-19.55 PADOVA: La voce dell'Università.
- 20.25 - BOLZANO: Lezione di lingua tedesca.

Segue da pagina 4

STRAWINSKY e SHOSTAKOVIC

che è in fondo un accordo perfetto, ma riempito letteralmente come un uovo, fino a che avviene che un alone fatto di tutte le note della scala cromatica vada e venga mormorando e fluttuando intorno all'accordo fisso di re minore, questa armonia ha alimentato di sé grandi settori della musica contemporanea e probabilmente non ha ancora esaurito la sua efficacia. Non partiamo dei due aspetti più vistosi e facilmente imitabili della partitura del Sacre il ritmo, straordinariamente tormentato e accidentato, eppure onnipresente, ossessante, con una varietà e una vitalità che il jazz, a quei tempi, non aveva ancora insegnato e che Stravinsky attingeva addirittura alle fonti africane dell'aria negra, e l'orchestrazione, questo strumentale opaco, crudo, purissimo, tetragono a qualsiasi suggestione romantica di confusione dei timbri e scomposto invece nitidamente nella realtà pura dei singoli suoni.

Non è qui il caso di approfondire l'esame delle ripercussioni che ebbe il Sacre su compositori con le sue caratteristiche di assoluta novità, sulla musica del nostro tempo; ci si può domandare se al pubblico d'oggi, che ci arriva dopo aver preso casualmente conoscenza delle sue conseguenze smunite in opere di epigoni e d'imitatori, esso potrà parere per questo di una novità meno aggressiva e radicale, oppure se conserverà intatto il prestigio sconcerante della sua originalità. Questa seconda ipotesi è la più probabile, perché tutte le novità stilistiche del Sacre non sono al prodotto di un'elaborazione, girata, fusa e se stessa, bensì adensano intimamente all'intuizione poetica dell'opera e fanno tutt'uno con la realizzazione sonora di quel mondo barbarico e primordiale in cui Stravinsky ricrea, tra l'affresco popolare di Petrucciello e quello paesano delle Noce, uno degli aspetti etnici della realtà russa.

Fra i tanti epigoni, che a Stravinsky in genere e in particolare alla partitura del Sacre sono legati da obblighi di riconoscenza, alleneremo anche Shostakovic, l'altero della musica sovietica, anche se ora, in conformità alle direttive artistico-politiche che coia prevalgono, egli si sta alquanto allontanando dall'aperta prosecuzione dell'esempio stravinskiano.

Ma il Concerto per pianoforte, tromba e orchestra composto nel 1932, quindi prima dell'obbligatoria sterzata verso il stile che a noi appare più conservatore, risente invece moltissimo dell'influenza stravinskiana e si ricollega a quella ispirazione briosa, scanzonata, accesa da una fervida vivacità ritmica e melodica, che, nella Prima Sinfonia aveva dato luogo a grandi speranze.

L'armonia, pur fondamentalmente tonale, lascia grande libertà alla condotta polifonica delle parti, da cui risultano frequenti incontri dissonanti, che fanno brillare il timbro degli strumenti solisti e vengono d'altra parte dissimulati nell'espressione di molte di alcune parti, come la prima e l'ultima affidate specialmente all'impeto animoso del ritmo. Il secondo tempo, invece, è una lunga espansione di malinconica serenità. Il terzo tempo, pure lento, è fondato su una lunga e patetica melodia di tromba che ha qualche cosa di verdiano.

MASSIMO MILA



Enrica Cavallo interpreta il « Concerto » di Shostakovic, con la direzione di Nino Sanzogni. Concerto - Ballor - Ore 21 - Rete Azzurra.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7.10 Calendario. 7.15 Notiziario. 7.30-8 Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.15 Colegionto B.B. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Musiche di Claudio Debussy. 13.30 Quintetto ritmico Cassato. 13.45 Onda alla radio. 13.48 Solisti del jazz. 14.15 Rubrica cinematografica. 14.48. Estimo borsa. 14.30-14.40 « Nuovo mondo », conversazione. 17.30 Colloquio B.B. 18.30 Capitoli nel mondo. 18.45 Musica leggera. 19. Lezione inglese. 19.30 Storia della musica. Setta trasmissione. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.15 Varietà musicale. 20.35 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 21 Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogni con la partecipazione della pianista Enrica Cavallo. 22.15 Musica leggera. 23 Ultime notizie. 23.15-24 (10) Notiziario.

RADIO SARDEGNA

7.45 Programmi del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 « Fede e avventura », tra missione dedicata ai reduci. 12.30 Musiche brillanti. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Canzoni e melodie eseguite dall'orchestra italiana di Helen Salsogna, diretta da Fausto Massa. 13.50 Voci dell'isola. 14. Bollettino meteorologico. 14.01 Complesso Beltrani. 14.19

Finestra sul mondo. 14.35 Musiche di Leonovale (selezione dell'opera « I Pagliacci »). 14.58 Questa sera ascoltare rete. 15.15 Segnale orario. Giornale radio.

19 A tempo di swing. 19.15 Corso di lingua inglese. 19.30 Orchestra Bariziana. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 20.25 Notiziario regionale. 20.30 Musiche romantiche. 21 « Commedia ». 21.45 Orchestra Ferrari. 22.10 « Rivista ». 22.35 Musiche russe contemporanee. 23 Giornale radio. 23.10 « Filonotturno ». 23.45 Segnale orario. Ultime notizie. 23.50 Programma di sabato. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA

LANTI
20.05 Concerto sinfonico diretto da Martti Elmlila con la partecipazione del solista Walter Wolf. 1. J. C. Barte: Sinfonia per due orchestre; 2. Berlioz: Concerto per violino. 21.45 Canzono della cantante Dahl Hedman. 22.20 Musica leggera in dischi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario. 20 Gli strumenti degli dei. La chitarra offerta da Paganini a Berlioz. 20.30 Tribuna parigina. 21 Paul Claudel e Ars-Charles Bruni: « La vita romantica di

Perché i grandi Istituti di Cosmesi di Londra Parigi New York iniziano qualunque trattamento con una maschera di bellezza?

Perché questo è l'unico mezzo che risvegliando i muscoli facciali rende la carnagione fresca, soda, elastica o liscia. Cuotevi anche voi con questo nuovo metodo. Inviando il vostro indirizzo e i prodotti FRABELIA Reparo 9 Firenze - riceverete GRATIS

l'interessante opuscolo « Visella e i muscoli facciali » che vi insegnerà tante nozioni utili per la vostra bellezza, che fino ad oggi avete ignorato.



Storie. Barizza, affresco radiodiffuso 23.15. Programma internazionale a Radio Rerles 23.45. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Notiziario. 20 Quinta sera di Francia. 20.30 Collezionisti di dischi. 21 Grande. 22 L'ora dei Varietà. 23 Notiziario. 23.17 Radio a domicilio (dischi).

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Canzoni internazionalizzate da Mirella e Jean. 20.10 « Je Jo 20 Internazionali ». 20.36. Musiche di Maurice Strakosky. 20.45. Concerto romantico in 5 atti. 22.25. Musica da ballo con il maestro Apleu Hu. 23.15. Peter Krouder e Didi Fallony. 23.30. Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.20 Musica da ballo. 19.45. Programma letterario. 20.10. Programma. 21. British Pianists. 21.30. Musica. 22.10. Concerto. 22.30. Notiziario. 22.30. Concerto. 23.15. Rassegna di Joyce Grenfell. 23.45. Concerto. 24. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20. Notiziario. 20.15. Canzoni americane. 20.45. Concerto dei reardi. 22.10. Programma di varietà. 23.15. Notiziario. 23.15. Varietà. 23.45. Jean. 24.15. La sua orchestra. 24. Musica da ballo.

TERZO PROGRAMMA

19.15. Orchestra. 19.30. Concerto. 20.15. « The Liberty Bell ». 21. 22. Musica di Bart. In questa serata. 23.15. Concerto. 23.45. Concerto. 24. L. A. G. Stravinsky. « La terra d'oro ». 24.15. Concerto.

PROGRAMMA ONDE CORTE

19.15. Piazza. 19.30. Concerto. 19.45. Van. 20.15. La sua orchestra. 20.30. Concerto. 20.45. Concerto. 21.15. Concerto. 21.30. Concerto. 21.45. Concerto. 22.15. Concerto. 22.30. Concerto. 22.45. Concerto. 23.15. Concerto. 23.30. Concerto. 23.45. Concerto. 24.15. Concerto.

OLANDA

NILVERSUM I

20.15. Orchestra radiodiffusa. 20.30. Concerto. 20.45. Concerto. 21.15. Concerto. 21.30. Concerto. 21.45. Concerto. 22.15. Concerto. 22.30. Concerto. 22.45. Concerto. 23.15. Concerto. 23.30. Concerto. 23.45. Concerto. 24.15. Concerto.

NILVERSUM II

21.15. Concerto. 21.30. Concerto. 21.45. Concerto. 22.15. Concerto. 22.30. Concerto. 22.45. Concerto. 23.15. Concerto. 23.30. Concerto. 23.45. Concerto. 24.15. Concerto.

SVEZIA

NOTALA - FALUM NORBY - STOCKHOLM
19.30. Melodia leggera interpretata da Åke Grönberg e dall'Orchestra leggera diretta da Sune Waldberg. 20.50. Musica da camera. 21.15. Concerto. 21.30. Concerto. 21.45. Concerto. 22.15. Concerto. 22.30. Concerto. 22.45. Concerto. 23.15. Concerto. 23.30. Concerto. 23.45. Concerto. 24.15. Concerto.

SVIZZERA

BERNOLIENSTERN

19.40. Concerto. 20.10. Concerto. 20.30. Concerto. 20.45. Concerto. 21.15. Concerto. 21.30. Concerto. 21.45. Concerto. 22.15. Concerto. 22.30. Concerto. 22.45. Concerto. 23.15. Concerto. 23.30. Concerto. 23.45. Concerto. 24.15. Concerto.

MONTE CERERI

19.30. Notiziario. 19.40. I nostri desideri (dell'aria). 20.10. Concerto. 20.30. Concerto. 20.45. Concerto. 21.15. Concerto. 21.30. Concerto. 21.45. Concerto. 22.15. Concerto. 22.30. Concerto. 22.45. Concerto. 23.15. Concerto. 23.30. Concerto. 23.45. Concerto. 24.15. Concerto.

SOTTILENA

19.15. Notiziario. 19.40. I nostri desideri (dell'aria). 20.10. Concerto. 20.30. Concerto. 20.45. Concerto. 21.15. Concerto. 21.30. Concerto. 21.45. Concerto. 22.15. Concerto. 22.30. Concerto. 22.45. Concerto. 23.15. Concerto. 23.30. Concerto. 23.45. Concerto. 24.15. Concerto.

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 (C) Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 8.53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per BARI I 11-11-30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.36 Ritmi, canzoni e melodie. Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12.15 Trasmissione dedicata all'assistenza sociale. Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Ca. endario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 ORCHESTRA ITALIANA, diretta da Leone Gentili - Centano Carla Maria e Antonio Busurro.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghlini con la partecipazione dell' soprano Enrica Franchi. 1. Dall'Abaco - Ferrari Trecate; Largo; 2. Grieg: Aus Hoberg's Zeit; 3. Rocca: Brithu occhi di rana; 4. Bach: The gunt fugue.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.30 Ressegna dello sport. Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 15.10-15.40 Vedi trasmissioni locali.
- 16.30 Trasmissioni locali.
- 17 - IL TEATRO POPOLARE I Rantzau
 Quattro atti di ERCKMANN CHATRIAN
 Nell'interpretazione della Compagnia di Prosa di Radio Torino
 Regia di Claudio Fino
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Universita' Internazionale Guglielmo Marconi».
 Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19 - «Per gli uomini d'affari».
- 19.05 Estrazioni del Lotto.
- 19.10 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Brenda Giol e Aldo Ciardi. 1. Ferrari: Pioggia triste; 2. Lanyeanu: L'isola del sole; 3. Di Smania: Una novella; 4. Bennett: Arco di cielo; 5. Olivieri: Luig Lulo; 6. Giuliani: Il tremeno della felicita'; 7. Cosimo: Canzone alle stelle; 8. Rickes: Putti Putti.
- 19.35 Attualita' sportive.
- 19.40 La voce dei lavoratori (In locale). Per FIRENZE II - MILANO II - SAN REMO: 19.40-20 Vedi trasmissioni locali.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualita'. SENZA INVITO
 SELEZIONE DI OPERETTE
 Orchestra diretta da Tito Petralia. Cantano Thea Santucci, Vera Olmastro, Athos Ceserini e Manfredi Pons De Leon.
- 21.30 Poesie d'ogni tempo: «La notte».
- 21.45 CONVEGNO DI GIOVANI MUSICISTI. Musiche di Zafred e Lauricella.
- 22.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale - Cantano: Luana Consuelta, Antonio Vasquez. 1. Vidale: Nell'occurata; 2. Luttazzi: Il giovanotto matto; 3. Thaler-Bresnan: Giardino sul mare; 4. Madero-Brachi: Voglio bene a Caterina; 5. Innocenzi-Mari: Melodia di sogno; 6. Romero-De Santis: Bufo; 7. Rissani-Frazzi: Ricordo di mamma; 8. King: Vai per la tua strada.
- 23 - Giornale radio. Estrazione del Lotto.
- 23.15 Club notturno ritrasmesso dalla Sala «Vallechiara» di Bologna (trasmissione organizzata per conto della Ditta Flavio - Profumi di Bologna).
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II Bologna - Bergamo - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia Venezia
 (C) Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.51 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 8.53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
 - 7 - Segnale orario. Giornale radio «Buon-giorno».
 - 7.18 Musiche del mattino.
 - 8 - Segnale orario. Giornale radio.
 - 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
 - 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per BOLZANO e TORINO I: 8.20-8.40 Vedi trasmissioni locali.
 - 11.36 Dal repertorio fonografico. Per BOLZANO: vedi trasmissioni locali. Per ROMA II: 11.30-12.15 Ritmi, canzoni e melodie.
 - 12.15 Trasmissioni locali.
 - 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
 - 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
 - 13 - Segnale orario. Giornale radio.
 - 13.15 MUSICHE ITALIANE CONTEMPORANEE eseguite dall'ORCHESTRA DA CONCERTO DI RADIO TORINO diretta da Arturo Basile con la partecipazione dell'oboiista Amedeo Merlini e del soprano Miette Leongito. 1. Lavagnini: Concerto per oboe e orchestra; a) Pastorale; b) Giga (solista Amedeo Merlini); 2. Alfano: Tre liriche: a) Si addensano le nubi; b) Non so; c) Venne, mi sedette accanto (solista Miette Leongito).
 - 13.45 «Ascoltate questa sera».
 - 13.50 «Varieta' letterarie».
 - 14 - Giornale radio.
 - 14.09 Diachi. Listino Borsa cotone di New York.
 - 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
 - 16.30 Trasmissioni locali.
 - 17 - Musica da ballo.
 - 17.45 Musica per il popolo.
 - 18.30 Refrains di successo.
 - 18.45 Per la donna.
 - 19 - «Per gli uomini d'affari».
 Per BOLZANO: 19.20 Vedi trasmissioni locali.
 - 19.05 Estrazioni del Lotto.
 - 19.10 ORCHESTRA diretta da Ernesto Niccilli. Per BARI I - NAPOLI II e ROMA II vedi trasmissioni locali. Per PADOVA: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali.
 - 19.40 La voce dei lavoratori.
 - 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualita'.
 - 20.25 Canzoni presentate da Alberto Cavallere (trasmissione organizzata per la Pastiglia «Golia» di Davide Caremoli - Milano).
 - 20.50 Trasmissione dal Teatro La Fenice di Venezia:
- I Quatro Rusteghi**
- Commedia in tre atti di G. Pizzoloto (dalla commedia di Carlo Goldoni) - Musica di ERMANNO WOLF-FERRARI
 Negli intervalli: «Il Museo non è chiuso»; «Faglie del tempo»; «Giornale radio. Estrazioni del Lotto» - Dopo l'opera: «Ereunte» Club notturno ritrasmesso dalla Sala «Vallechiara» di Bologna (trasmissione organizzata per conto della Ditta Flavio-Profumi di Bologna).
 - 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
 - 23.50 «Buonanotte».
 - 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario. TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11.11-12 BARI I: Canzoni.
- 12 - BARI I: 12.15 «Ciò che più ti piace», di Aldo D'Alesio - 12.30-12.43 Programma vario.
- 12.30-12.43 Programma vario. BOLZANO: 12.12.15 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua latina.
- 12 - ANCONA e BOLOGNA: 12.15-12.43 «Giostra musicale», programma di musiche richieste. BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca. FIRENZE I: 12.15-12.43 Musica sinfonica. GENOVA II e SAN REMO: 12.15 Musica «Creativa» - 12.30-12.43 La guida dello spettatore - 12.50-12.55 Rubrica anonima. MILANO I: 12.15-12.43 Canzoni PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15-12.43 Canzoni italiane. TORINO I: 12.15-12.43 «Data mia finestra».
- 14 - ANCONA - GENOVA II - MILANO I - SAN REMO - TORINO II: 14-14.19 Celebri complessi americani. BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.19 Notiziario locale. CATANIA e PALERMO: 14 Musica leggera - 14.10-14.19 Notiziario NAPOLI I: 14 Achille Vecce: «Il microfono all'ascoltatore». Rassegna del teatro - 14.10-14.19 Cronaca napoletana. ROMA I: 14-14.10 Musica varia - 14.10 Notiziario locale. BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-15.30 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Skino d'Amico - «Pomeriggio musicale», musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.
- 14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario e «Considerazioni sportive» - 14.30-14.45 Musica per tutti. BOLZANO: 14.15-14.45 Musica sinfonica. FIRENZE I: 14.15 Voci celebri: «Enzo Mascherini», a cura di Umberto Benedetto e Renato Mariani - 14.40 «Cinema», rassegna settimanale - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze. GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale (Liguria-piemontese) - 14.25-14.35 Listino Borsa di Genova e di Torino. MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Notizie sportive - 14.30-14.45 Quindici minuti con Aristide. PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Concerto del Quartetto Veneziano. Esecutori: Rino Panuzzi, primo violino; Armando Galizia, secondo violino; Renzo Ferraguzzi, viola; Aldo Pais, violoncello - Britanni: Quartetto I, op. 18, a 4 violine sostenute; B. Allegretto con sordano; c) Andante calmo di Molto vivace.
- TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale (Liguria-piemontese) - 14.25 Listino Borsa di Genova e Torino - 14.35-14.45 Conservazione del prof. Fernando Arca.
- 15.20-15.40 ANCONA 15.20-15.40 Notiziario - GENOVA II e SAN REMO: Bollettino economico e movimento del porto.
- 16.30 BARI I: 16.30 «Brevario musicale» - 16.45-17 Musica da ballo.



L'ESTETA INCANTENATO

"IL VENTAGLIO DI LADY WINDERMERE". - Quadro alti di OSCAR WILDE - Venerdì, ore 21,30 - Rete Rossa

Accadde nel 1895 Oscar Wilde, fino a quel tempo era stato un dominatore. La società inglese si era curata con molle resistenze e con improvvise ribellioni, aveva dovuto cedere alla sua impetuosa eloquenza, al suo ingegno ripugnante, al fascino, alla bellezza delle sue parole, alle sue sferzanti, irriducibili frasi che conquistavano i salotti e nello stesso tempo stordivano più dei pugni, nobilita arte anche quella, che in quel tempo sorgeva, con il nome di "bozze".

Nel 1895 la stella improvvisamente declinò ed il poeta, che durante il suo giovanile viaggio in Italia ed in Grecia aveva ricevuto lo spirito ed i sensi dello spettacolo per lui esaltante della bellezza classica, fu obbligato a riputare la cella della prigione il processo. Ma contro l'arresto, fatto con la sua condanna per sodomia qualunque sia stata la colpa del poeta, e se pure giusta fu la sua condanna, questo processo ha il sapore di una vendetta. Uguali colpe rimasero impunite: ma i colpevoli fingevano almeno di pentirsi e di rispettare la società. Wilde fu invece, e la società fu senza perdono. Ma la dura esperienza della prigione non fu inutile, ed il poeta, di cui che gli accadde, per il poeta, si diede. Dal ballo carcere Wilde scorse una luce: e da quella luce trasse un'arte nuova, un'arte di un'era futura, il Ballet e di De Profundis, nonché una commovente umana che Wilde di prima ignorava. La apprezzazione del mondo, di cui era stato per due anni di carcere sono sterzi per un uomo come Wilde), gli farà ritrovare il piacere di incontrare l'aria pura, il posto della terra, e di farlo tutto ciò, non più con l'emozione ancora intatta della prima giovinezza, ma con nel cuore il peso delle amare esperienze. In vita di Wilde, e di tutto ciò, non più con l'emozione ancora intatta della prima giovinezza, ma con nel cuore il peso delle amare esperienze. In vita di Wilde, e di tutto ciò, non più con l'emozione ancora intatta della prima giovinezza, ma con nel cuore il peso delle amare esperienze. In vita di Wilde, e di tutto ciò, non più con l'emozione ancora intatta della prima giovinezza, ma con nel cuore il peso delle amare esperienze.

Iniziato con Salomé e chiuso appunto con il Ventaglio. Quel ventaglio, che nel suo romanzo, rappresenta l'ombra di un peccato non commesso e il pretesto intorno al quale si svolge l'intrigo di questa commedia che decanta la sua esistenza, è un documento, la società inglese del tempo. Nel primo atto, durante il riciccolamento in casa di Lady Windermere, il ventaglio opera. Wilde si pare in quella giovane nobildonna. Dopo, quando la commedia offre il dramma, e Lady Windermere è sul punto di ripetere il fatto che ha ravvivato la vita della madre che ella crede morta e che invece la salverà, sotto il nome di signora Frlayne, il ventaglio rimarrà inerte, ma sarà nella casa di Lord Darlington, traccia a documento del passaggio della bella creatura, nella commedia, a quella scettica a quale Wilde fu prostrato e maestro. Il feccero di lui l'ammabile trifonatore dei salotti mondani. Comedia ancora oggi viva, per il suo modo coraggioso e nello stesso tempo amaro, di affrontare certi problemi eterni ed ancora oggi insoluti, questa opera, Wilde ed il paese in certi punti quasi Ingenuo e melodrammatico come se fosse uscita dalla penna di Dumas figlio. Nel gioco dei suoi contrasti ed in quelle apparenze, è difficile a classificarsi esattamente. Le frequenti battute, come di satira e di spirito, ci fanno sorridere e sorprendere e disorientare. Ma da Wilde ce lo aspettavamo. Ma dietro il gioco scenico sentiamo che vietra qualcosa di più attrattivo, un'anima inquieta contrasta ed è in apparenza della società. Fu davvero soltanto un esteta Wilde, incatenato prima nei pregiudizi della sua tempo, dopo in una autentica prigione, ma gli strali della vita come egli aveva imposto alla sua arte, e dal quale tenne coraggiosamente la bellezza, la bellezza, ma quando già la stessa sua vita era stata rotta l'avevano pigiato e stancato? E poi il più dire è soltanto un estetista, un estetista, la bellezza, può, che racchiuderà in sé un messaggio umano, che trascende il suo tempo ed ha lo stesso valore del messaggio di un artista che vogliono redimere il mondo.

BOLOGNA: 16.30-17 Gioventù voci al microfono: soprano Grazia Ciancabilla e Carmen Toschi
BOLZANO: 18.30-17 «Kunereke» (Contatto dei bambini in lingua tedesca).
CATANIA: 16.30-17 Complesso a pianoforte diretto da Giovanni Gioiiale.
FIRENZE: 16.30-17 Concerto del soprano Bruna Fabbrini e dell'arpista Clara Conti e concertino.
GENOVA II e SAN REMO: 16.30 La domenica sportiva - 16.45 Musica varia - 16.55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
MILANO I: 16.30-17 Musico sinfonico.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 16.30-17 Melodie e concerti. Orchestra diretta da Amelia Duse.
PALERMO: «Voci della città», programmi dedicati a Palermo.
PERUGIA: 16.30-17 Concerto del contralto Tina Tomai - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Caldera: Come raggio di sole; 2. Mercoledì: Quella fiamma che m'accende; 3.

Haendel: O mio car schermito sei; 4. Caldara: Sebben crudele; 5. Schubert: a) Der Tod und das Mädchen, b) Der kreiser Kopf, c) Doppelpfeiler; 6. Wagner: Nove; 7. Spilhaus: Il canto del marinaio.
18.30 ANCONA - GENOVA II MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 16.30-18.45 Complesso Benny-Goodman.
CATANIA e PALERMO: 16.30-18.45 Notiziario.
NAPOLI I: 16.30-18.45 Calendario sportivo.
18.45-19 BARI I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.
BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 18.55-20 Comunicati.
18.10-18.40 BARI II - NAPOLI II e ROMA I: Orchestra diretta da Gino Campi.
18.40-20 FIRENZE II - MILANO II - SAN REMO: Orchestra diretta da Ernesto Nicolini - Cantano: Alma Danielli, Tati Casoni e Nino Osmani.
18.35-18.55 PADOVA - VENEZIA - VERONA: Intermezzo musicale.

presentato dal comitato azzurro di Paolo Rabatti 21 Concerto operatico 22.15 Musica da ballo, 23 Giornale radio Estrazioni del lotto, 23.15 Club notturno 23.45 Segnale orario, Ultimo segnale, 23.50 Programma di domenica, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA
LANTI
 20.25 Melodie di Giovanni Strauss 23.30 Canzoni popolari della Carelia 22.30 Musica da ballo.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
 20.30 Tribuna parigina 20.50 «Il meno che ne possiamo dire», rivista, 21.05 Transmissão della serata organizzata a Chartres in occasione dell'istituzione di un monumento a Charles Nodding 24 Transmissão dal cabaret «Le Grand Jeu».

PROGRAMMA PARIGINO
 19.15 Notiziario 20.00 Quarta sera in Francia, 20.35 La canzone (il tutto 21.30) Semra danzante, 23.45 Notiziario 24.02 Transmissão dal Parigi «Opera Dancing», con Jef Berry.

MONTECARLO
 19.30 Notiziario 19.40 Cinquino interpretate da Jerolim Baker e da Pierre Mignaud 20 e la strada della musica: Mistinguett, 20.35 Canzoni parigini, 21.05 Concerto di musica leggera: composizioni di Sigmond Rabinberg, 22 Musica da ballo nel quartiere Riquier, Storti, Blücher, Fritz Goodman, Oscar Gallo e Giuseppe Krzy 23 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
 20 «Quelli erano i giorni», Orchestra Harry Davidson, Patrick Connors e un'orchestra 20.45

La settimana a Westminster 21 Musici-Lullati, 22 Notiziario 22.20 Teatro del sabato sera. Wally e Pora doppia 23.45 Preghiere della sera.

PROGRAMMA LEGGERO
 20 Notiziario 20.15 Futuro per mamma 20.45 Cadenza Iniziativa 21.30 Musica preferite 22.30 Orchestra Majmaj e due solisti 23 Notiziario, 23.15 Sbalata sera al Palais.

TERZO PROGRAMMA
 19 Musica di Schubert interpretata dal baritone Rudi Muller e dal Quartetto d'archi ungheresi 20 Musica leggera 20.30 Concerto sinfonico pubblico diretto da Constant Lambert, con la partecipazione della pianista Katherine Long 23 Il poeta e il suo critico, 23.20 a Hans Andersen o 24.20 Musica orchestrale.

HILVERSUM II
 19 Orchestra locale, 20.15 Varietà, 20.25 partecipazione dell'Orchestra Vaudouille, 21.05 Concerto da ballo e The Romblers a direzione di H. B. H. in un'occasione di cantanti Wim Vopplink e Marie! Orchestra 22.30 Orchestra Mendelssohn diretta da Dou van der Linden 23.30 Musica da Ball.

SVIZZERA
MOTALA - FALUM - UFFO - STOCKHOLM
 19.30 Musica da ballo d'alto: Impeti Interpretata dall'Orchestra Philh. Svedese, 21 Concerto sinfonico diretto da Tor Mann; Mozart, 21 Concerto sinfonico in sol maggiore, 22.20 Orchestra da ballo Harry Arnold 23 Orchestra da ballo Theo Erling.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 17.30 Musica per il crepuscolo 18 Transmissão per i bambini 18.20 Concerto sinfonico diretto da E. H. H. in un'occasione di cantanti Wim Vopplink e Marie! Orchestra 22.30 Orchestra Mendelssohn diretta da Dou van der Linden 23.30 Musica da Ball.

MONTE CENERI
 19.30 Notiziario 19.40 I vostri desideri (film), 20 Giornale 20.10 e I dondoli, 20.45 Alberto Barberis, 20.40 Boito, a Montebello, ad opera di Montebello, 22.20 Notiziario 22.10 Ballabili del sabato.

GOTTENS
 19.15 Notiziario 19.40 spettacolo di satira, 20.10 e il reparto de Boonema, 20.30 Pierre Bayle e Jacques Simon, 20.30 Samuel Castellan, 20.35 Musica da ballo, 21.05 Appuntamento di Belle, spettacolo di varietà e di canzoni, 21.40 Concerto dell'orchestra da camera diretta da Victor Demessene con la partecipazione del pianista Romanee Righi e Franz Josef Nitz 22.30 Notiziario 22.35 I nettoni giuochi mondiali surrealisti Arnould, J. Madecroux.

OLANDA
NILVERSUM I
 20.30 Musica sera 21 Chamber, a Theodor-ekelone moneta, comedia 22.05 Duetto musicale 22.40 Musica 22.50 Siamo noi Reek e il suo orchestra.

Autonome

TRIESTE
 7 Musica del mattino, 7.10 Calendario, 7.15 Notiziario, 7.30 Musica del mattino 11.30 Dal repertorio lirico-fonografico 12.15 Collegamento B.6. 13 Segnale orario Notiziario 13.15 Orchestra da concerto diretta da Arturo Basile, 13.45 Ovei alla radio, 13.48 Notizie sportive, 14.05 Musica varia, 14.15-14.30 Rubrica del medico, 17.30 Musica da ballo, 17.45 Musica per il popolo, 18.30 Refrains di successo, 18.45 Settimana nel mondo, 19.00 Canzoni, 19.10 Orchestra diretta da Gino Campese 19.35 Romanzo a puntate, 19.50 Musica varia 20 Segnale orario, Notiziario 20.15 Varietà musicale 21 Dalla Scala di Milano: «I quattro Rusgheji» (ovvero Hete Azzara), 23 Ultime notizie 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA
 7.45 Programma del giorno, Musica del mattino 8 Segnale orario, giornale radio, 8.10-8.30 Sulla via del ritorno, Notizie e messaggi di prigionieri, 12.30 Varietà musicale 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.15 Il quarto d'ora S.I.C. A 13.30 Musica teatrale, 13.50 Voci dell'isola, 14 Bollettino meteorologico, 14.01 Orchestra di Radio Sardegna, diretta dal M° G. Neri, nell'intervallo: 14.19 14.35: Finestra sul mondo, 14.50 Questa sera ascoltate, 15-15.15 Segnale orario, giornale radio, 19.15-19.30 Orchestra Petralia, 20 Segnale orario, giornale radio, Attualità, 20.25 Notiziario regionale, 20.30 «Appuntamento con gli amici della canzone», Selezione di canzoni di successo.

DAVIDE CAFEMOLI
MILANO

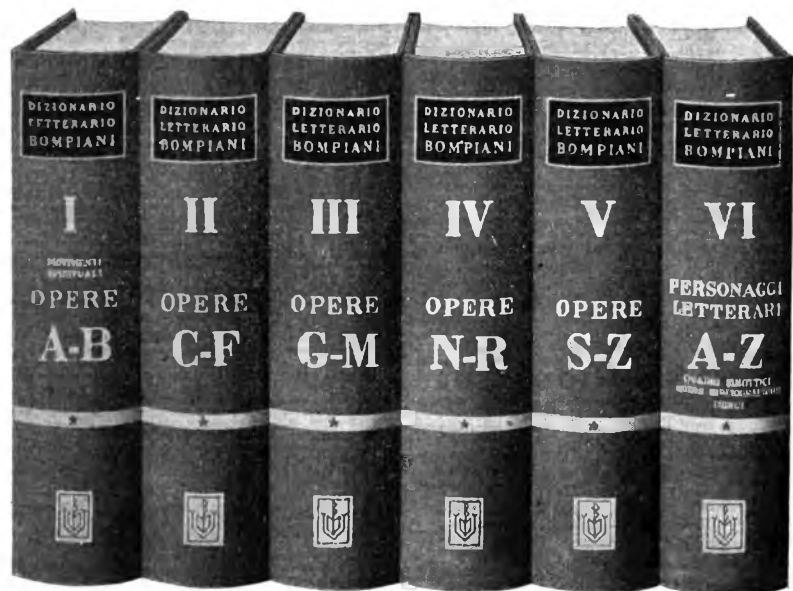
PASTIGLIA PER LA GOLA E LA VOCE

Metodo Anzagh
 Sistema «Anaforte» e «Cromatico»
IL PIÙ MODERNO E COMPLETO
 EDIZIONE RICORDI

MILANO: Via Bechtel, 2 - ROMA: Via Cesare Bellini, 120
 NAPOLI: Galleria Umberto I, 88 - PALERMO: Via Cavour, 54

IN VENDITA PRESSO I PRINCIPALI NEGOZI DI MUSICA

DIECI ANNI DI LAVORO



DIZIONARIO LETTERARIO BOMPIANI OPERE E PERSONAGGI DI TUTTI I TEMPI E DI TUTTE LE LETTERATURE

Le maggiori opere della poesia, della narrativa, del teatro, della filosofia, della musica, delle arti e delle scienze ricostruite nei loro dati concreti e individuali assieme ai più noti e universali personaggi fantastici di tutte le letterature. Un'opera senza precedenti che ha riunito per quasi un decennio i maggiori studiosi e scrittori italiani collegati da 30 Direttori di Sezione. Ogni voce è firmata.

Assicurate quest'opera alla vostra casa. Aggiungetela alla vostra vita

15.000 voci
500 collaborat.
30 direttori
62 sezioni
6 volumi

OPUSCOLO A RICHIESTA
CORSO DI PORTA NUOVA, 18 - MILANO
BOMPIANI

900 tavole f. t.
in nero e colori
5.000 illustra-
zioni nel testo
7.000 pagine

Presente ed avvenire della televisione

L'importanza degli esperimenti di stratosferica cui abbiamo accennato la volta scorsa è più evidente quando si pensi che basterebbero tre di queste stazioni per consentire, per esempio, a tutta la Francia di ricevere le trasmissioni della stazione di Parigi.

Vi sono anche coloro i quali, sulle orme di Wells e Verne, hanno pensato di lanciare nello spazio, a mezzo di apparecchi a reazione, delle stazioni riceventi-emittenti, asserendo che, qualora le stesse raggiungessero una distanza tale dalla superficie terrestre da essere costrette a ruotare intorno alla terra come dei satelliti artificiali, ne sarebbero sufficienti tre per dare modo ad una stazione trasmittente di essere captata in tutte le parti del mondo, sempreché fosse rispettata la distanza minima di almeno quarantacinque chilometri d'altezza.

Un problema che è quello dell'emissione, come abbiamo già detto, si presenta alla ricezione. La trasformazione delle variazioni elettriche in immagini avviene mediante una valvola catodica a forma di grossa ampolla di vetro con la base maggiore ricoperta di materia fluorescente per essere adoperata come schermo. Ricevuta l'onda di propagazione secondo un procedimento analogo a quello della radiofonia, si immette nella valvola catodica, attraverso l'apertura della base minore dell'ampolla, un raggio catodico il quale, colpendo la superficie fluorescente, crea nel punto di contatto una taccia luminosa. Nello stesso modo in cui, per la trasmissione, il raggio catodico compie l'analisi dell'immagine secondo linee orizzontali e dall'alto al basso, viene realizzata la retina di ricezione ed, in assenza dell'immagine, essa appare sullo schermo come costituita da una serie di linee luminose orizzontali e tra loro parallele.

Applicando la modulazione ricevuta dall'antenna ad un elettrodo speciale, si provoca una variazione nell'intensità del raggio catodico che a sua volta porta una variazione nella luminosità della taccia in corrispondenza dell'unità tra raggio e schermo. Il susseguirsi di punti a luminosità diverse provoca la ricostituzione dell'immagine, evidentemente però il numero delle linee ed il numero di esecuzioni del raggio catodico nell'unità di tempo debbono essere sincronizzate con quelle della stazione trasmittente. Detto che il ricevitore per la televisione è pure munito di un apparecchio radiofonico e che l'installazione del complesso non differisce di molto da quella di un normale radiotelefono, è facile che per la sistemazione dell'antenna che deve sempre essere disposta all'esterno specialmente nelle case moderne in cemento armato, non resti altro da dire.

Si può tutta' più precisare che lo schermo normale di cui sono dotati i ricevitori privati, e le cui dimensioni sono di cm. 30x25, è più che sufficiente, restando ovvia la necessità di una maggiore grandezza qualora aumentino le dimensioni dei locali ed il numero degli spettatori. La trasmissione, contrariamente a quello che si immagina può essere osservata anche senza diporre l'oscuramento del locale come avviene per le proiezioni cinematografiche.

Esaminata così molto superficialmente la tecnica della televisione, vogliamo passare a una rapida inchiesta sulla situazione attuale della stessa negli Stati Uniti, dove il problema è discusso ed illustrato anche su pubblicazioni non aventi carattere tecnico.

La televisione potrà segnare una svolta luminosa nella storia della civiltà, ma devono diminuire gli altissimi costi d'esercizio e di fabbricazione degli apparecchi riceventi

(continuazione del n. 1)

Intanto si sono create fra gli interessati due correnti contrastanti: ottimista l'una, capeggiata da Jack Poppele presidente della Television Broadcasters Association, pessimista l'altra, capeggiata per esponente E.F. McDonald jr., noto magnate dell'industria radio. Le due correnti esprimono il disaccordo esistente tra le Compagnie che gestiscono le teletrasmissioni e l'industria che dovrebbe produrre gli apparecchi riceventi. Le prime affermano sostanzialmente che la diffusione della televisione sarà possibile solo col loro apparecchio costa attualmente, in media, 400 dollari, più di un terzo del prezzo di un normale autoveicolo dei riceventi; i secondi opinano che fino a quando non verrà migliorato il livello del programma non si potrà avere quella richiesta, che consentirebbe appunto la produzione in massa e quindi una riduzione dei costi.

Alva Johnson, in una serie d'articoli pubblicati da The Saturday Evening Post, ha esaminato a fondo la questione, rifacendosi alle prime esperienze di William Morris Agency e della General Electric (alla quale spetta il merito di aver messo in onda, fin da 1920, la prima trasmissione televisiva; un discorso elettorale di Al Smith, candidato alla presidenza). Ha cominciato a fondo la questione, rifacendosi alle prime esperienze di William Morris Agency e della General Electric (alla quale spetta il merito di aver messo in onda, fin da 1920, la prima trasmissione televisiva; un discorso elettorale di Al Smith, candidato alla presidenza). Ha cominciato a fondo la questione, rifacendosi alle prime esperienze di William Morris Agency e della General Electric (alla quale spetta il merito di aver messo in onda, fin da 1920, la prima trasmissione televisiva; un discorso elettorale di Al Smith, candidato alla presidenza). Ha cominciato a fondo la questione, rifacendosi alle prime esperienze di William Morris Agency e della General Electric (alla quale spetta il merito di aver messo in onda, fin da 1920, la prima trasmissione televisiva; un discorso elettorale di Al Smith, candidato alla presidenza). Ha cominciato a fondo la questione, rifacendosi alle prime esperienze di William Morris Agency e della General Electric (alla quale spetta il merito di aver messo in onda, fin da 1920, la prima trasmissione televisiva; un discorso elettorale di Al Smith, candidato alla presidenza).

Anche James L. Fly, già presidente della Federal Communication Commission, è dello stesso parere. Tanto che prevede, nel giro di non molti anni, l'installazione, negli Stati Uniti, di quaranta milioni di apparecchi riceventi. Opinione peraltro non condivisa dall'industria. McDonald il quale, parlando proprio a nome della produzione, ha esposto, in un recente numero di Collier's, le sue idee in proposito.

Secondo lui la televisione, che come d'altronde è successo a suo tempo per il cinematografo, ha avuto molte false partenze e molti fallimenti, dovrà ancora conoscere delusioni e soste, almeno fino a quando non verrà risolto il problema economico che essa impone e che la sta minacciando alle origini.

In sostanza la televisione si trova nelle condizioni di dover fornire dei programmi di ampio respiro e, come tali, molto costosi, anche se in senso relativo senza avere delle forti possibilità di finanziamento dato che le sue possibilità di introiti pubblicitari possono competere contemporaneamente con quelle della radio, della stampa e di tutti i generi di spettacoli. Difatti l'installazione in ogni grande città americana di almeno cinque stazioni trasmittenti, in grado di dare cumulativamente un programma giornaliero di venti ore, comporterebbe una spesa annua superiore alla cifra che la produzione contemporaneamente con spendere per la pubblicità dei prodotti.

Per farsi un'idea di questa cifra basterà ricordare che la radiofonia americana vive completamente sugli incassi per la pubblicità ammontanti a quattrocento milioni di dollari, che la stampa periodica con i suoi centosettantaquattro milioni di copie incamera allo stesso titolo non meno di cinquecento milioni, mentre a suo agio si ammontano gli introiti pubblicitari dei quotidiani con la loro circolazione giornaliera di quaranta milioni di copie.

Escludendo la possibilità che l'industria ed il commercio possano assumersi l'onere di rad-

doppiare le spese pubblicitarie attualmente sostenute, Mc Donald conclude affermando che se il pubblico americano vuole la televisione, e la vuole fatta in modo soddisfacente, dovrà pagare una tassa annua a carico dei detentori di apparecchi riceventi. Provvedimento che non dovrebbe essere un ostacolo se si pensa che per la trasmissione, nello scorso giugno, dell'incontro di boxe tra Joe Louis e Conn, il semplice noleggio dei terminali apparecchi riceventi disponibili a New York ha raggiunto cifre favolose. In tutto la Federal Communication Commission ha approvato l'installazione di duecentocinquantaquattro nuove stazioni trasmittenti così ripartite: 7 a New York, Chicago, Los Angeles, 4 a San Francisco, 5 a Detroit, 4 a Philadelphia, 4 a altre città di una certa importanza, dispendendo contemporaneamente affinché i programmi vengano portati ad un minimo di ventotto ore settimanali.

Contrariamente a quella europea, la televisione americana ha puntato sui colori e la Columbia Broadcasting System è all'avanguardia con risultati che sono stati definiti ottimi, anche se sono preventivati altri quattro anni di lavoro nei laboratori specializzati per arrivare alla perfezione. Le trasmissioni a colori si ottengono facendo uso di appaati filtri e dando della stessa immagine successive versioni in rosso, azzurro e giallo con tale rapidità che l'occhio umano riceve l'impressione dei colori naturali.

Da quanto siamo andati esponendo non è difficile trarre conclusioni molto ovvie. Sottolineare l'importanza che la televisione potrà avere nel patrimonio culturale di un prossimo domani sembra fuori luogo tanto che l'apporto che essa sarà in grado di dare. Essa potrà segnare una svolta luminosa nella storia della civiltà.

Solo che dati gli altissimi costi d'esercizio e di fabbricazione degli apparecchi riceventi, un regolare e completo servizio televisivo non potrà trovare posto nei paesi europei — almeno in quelli maggiormente colpiti — se prima non saranno state sanate le ferite della guerra.

g. b.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

(schermata fissa)

- DOMENICA** — 18-10-45: Wien II (Austria) me. 29-6, Programma Esperanto
21-30: Praha (Cecoslovacchia) m. 48-92, Informazioni politiche, culturali ed economiche.
- LUNEDÌ** — 15-30-46: PRG 2 (Brasile) me. 104, Conferenza pedagogica
18-16-30: Radio Svedese m. 18-80, Programma Esperanto
21-30-45: Praha (Cecoslovacchia) m. 48-92, Informazioni culturali, economiche e politiche.
21-0: Warszawa III (Polonia) m. 48-00, Informazioni politiche.
22-50-22: Praha m. 47-02, Lettere, interviste, scene teatrali, canti, informazioni sul movimento esperantista.
- MARTEDÌ** — 1-30: Radio Svedese m. 31-46 e m. 48-46, Programma Esperanto
19-50-28: Sofia (Bulgaria) m. 22-8, Lettere.
21-30: Praha m. 48-92, Informazioni varie
22-50-22: Moravia Ostrava (Cecoslovacchia) m. 32-54, Lettere.
- MERCOLEDÌ** — 21-21-30: Praha m. 48-92, Informazioni politiche, economiche e culturali.
- GIOVEDÌ** — 4-35-45: Wien I (Austria) me. 508-6, Programma Esperanto
18-55: Bern (Svizzera) m. 47-28, Federalismo e pace, Conversazioni dei dott. Bria, etc.
21-30: Praha m. 48-92, Informazioni politiche, culturali ed economiche
22-50-22: Praha m. 47-02, Lettere, scene, interviste, canti, informazioni.
- VENERDÌ** — 18-50-20: Sofia (Bulgaria) me. 32-9, Lettere.
30-45-21: Hiversum (Olanda) m. 415, Trasmissione del Radio Associazione Cristiana Olandese
21-21-30: Praha m. 48-92, Informazioni.
21-30-45: B.N.R.O., Kortrijk (Belgio) me. 30-3, Cant. informazioni.
22-50-23: Moravia Ostrava m. 32-54, Informazioni.
- RABATO** — 18-18-10: B.N.R.O. Brussel (Belgio), Corso di Esperanto
18-25-16-40: Hiversum I (Olanda) m. 301, Conferenza
19-20-43: FRA 3 (Brasile), Conversazioni sull'Esperanto, a cura del Ministero dell'Educazione.
21-31-30: Praha m. 48-92, Informazioni politiche, economiche e culturali.
21-31-30: PR1 (Brasile) m. 48-70, Cronache Brasiliane.

alla **Galleria Mediolanum**

VIA AGNELLO, 1 - MILANO

il maestro dell'acquarello

ALDO RAIMONDI

espose

la sua più interessante produzione

dal 17 al 30 gennaio 1947

un numero lire 15

abbonamenti:

annuo ..	lire 630
semestrale ..	320
trimestrale ..	175

corriere

FAIDA

Il vallone la tirava giù come una pietra. « Ora tocca a me », balbettava Marietta mentre s'aggrappava ai ciuffi taglienti della saggina. « Madonna del Carmine, aiutatemi ». Il sudore le faceva lacrimare gli occhi, le si fermava sulle labbra secche, amaro e salato come un veleno, le attaccava la camicia alla schiena, le sciolava a gocce continue dalle ascelle lungo i fianchi con un che di freddo sulla pelle infocata.

Il vallone era buio e la luna tremava argentea dietro le forme evanescenti degli ulivi sulla cresta della collina. « Ora tocca a me ». Non finiva di balbettare, ma ormai lo faceva così senza avvertire più il senso delle parole, indovinando solo che una cosa terribile. La stergipia le uncinò la gonna in tutti e due i punti ed ella credette che la stesso spogliando tante mani nere di diavoli. Si strinse la sciallina al seno come quando Rosso tentò di baciarla con quella sua bocca di vino, di tabacco e di cose forti. E poi s'era fatto tutto liquido intorno e non sapeva più la mano di lui stava carezzando o ungiando.

Il vallone le colmava gli occhi di tenebra e la tirava giù come una pietra. Il vallone era la salute. Al di là del torrente che gorgogliava come la gola d'un ferito a morte c'era la « trazzera » per Santa Rita. Lì c'era zia Giacomina con quel pelo grande come una porta e Pietro, il parzone che abbatteva le querce e mulinava l'ascia come una fionda. Là Rosso non avrebbe osato. Poi sarebbero passati i giorni e la voglia omicida gli sarebbe bollita perché lui l'amava. Bastava che Rosso pensasse un momento solo a come s'erano amati.

Il vallone la tirava giù e le balze si susseguivano con spalanchi e vuoti che le facevano mancare il respiro e lo scroviavano nella bocca dello stomaco. Rosso aveva bussato alla sua porta. « Ho da parlarli », aveva gridato. Ed era come una grandine che scroscia sulle latughe e le crivella. Lì sapeva che doveva fuggire. Rosso voleva ammazzarla. Era la legge del sangue che voleva così. Ella era innocente ma doveva pagare. Era l'unica ultima rimasta a tanta rabbia omicida che s'era portata via prima suo padre, in fondo a un pozzo con la gola aperta come un'altra bocca che gridava vendetta. E poi era stato suo fratello Nino che aveva ucciso il fratello di Rosso, ch'era amico e tenero come un fagiolo. Quella sera era tornato bianco come la polvere dello stivatore, ma senza più quella smorfia che gli tagliava la guancia. S'era lavate le mani nel catino, tranquillo, con gli occhi sereni come se tutta la nuvolaglia della sua pena avesse finalmente trovato nelle sue unghie bordate di rosso la via per sbottare. Aveva detto che andava dall'appuntato. Era amico anche lui. Ci sarebbe stato il processo con tanti uomini che gridano e che fanno piangere. Un uomo nero che s'alza e dice cose strane come esorcismi. Poi erano stati il lutto, la tristezza d'essere amata e di veder scorrere un fiume d'ombre negli occhi

di chi s'ama. Ora toccava a lei ed ella doveva fuggire.

Era ormai al fondo del vallone, e in quella tenebra l'unica cosa chiara era il lucicchio dei grandi ciottoli lisci che l'acqua liscava di una base gelida. E mentre ella balzava qua e là nel guado coi piedi nudi in una danza leggera, la luna asce con uno spolverio di schiuma morbida sul canneto dell'altra riva. Riconfortata da quel segno umano, ella corse avanti, fuori del limite scuro e si lasciò cadere anante sulla sabbia ineguale di tuberi grandi come topi. S'asciugò i piedi nei bordi della sabbia e si rimosse le scarpe e cercò di rialzarli. Ma una fiacchezza estrema le ronzava nel sangue.

Loro della montagna erano fatti così. Capaci d'ammazzarsi per una salma di terra. Due uomini avevano detto: « Questo è mio ». E non c'era più scampo: la terra puniva l'avidità degli uomini. Lì armava d'odio e di ferro e chiedeva sangue, sempre sangue fino a vederne estinta la razza. « Noi due famiglie potremo vivere in pace se tuo fratello perdona », le aveva detto Rosso per la festa della Madonna che tutto il cielo era una vampa di colori nella pioggia dei fuochi. Ella non aveva risposto, aveva pianto con la terra sulla spalla di lui le lacrime più brucianti della sua vita.

« Terra d'angoscia, terra maledetta », diceva ad alta voce mentre risaliva il vallone, e la luna era scomparsa e la stergipia la spogliata. Erano rimasti in due ora a misurarsi. Quella notte niente più amore, niente più ricordo di baci o di carezze sotto i carubi. Un uomo doveva uccidere e una donna doveva difendersi o fuggire.

A mezzo alle « trazzera » Rosso aspettava. Mormorava con gli occhi spiritati: « M'hanno ammazzato mio fratello ». E i suoi capelli rossi sembravano un pagliaio che brucia sotto la luna. Marietta cadde in ginocchio. « Perdona », balbettava, « per il nostro amore, per quello che ho dato ». Ma Rosso continuava: « M'hanno ammazzato mio fratello ». E avanzava ora perso di lei e i suoi occhi erano accesi degli stessi bagliori crudi della lama che stringeva nel pugno. Marietta allora insorse: non era più il senso di difesa che l'aveva spinto a fuggire, era voglia d'uccidere, odio che ribolliva nel petto, alla radice dei capelli, che le schiacciava gli occhi su un muro dipinto di fiamme. Solo ora ella capì la smorfia che tagliava la guancia di suo fratello, il fume d'ombre negli occhi di Rosso quando la guardava. Raccolse una pietra e si drizzò in piedi d'un balzo. Rosso ormai le era vicino, neanche due passi, le muoveva incontro come una montagna. Ed ella tirò la pietra. Vide Rosso che barcollava, un fiotto nero gli sporgendosi una tempia. Non ebbe il tempo di pulirli la mano ternata sui davanti della gonna. Rosso le era caduto sopra e la lama la trafiggeva senza dolore sul fianco, sul ventre, sul petto, sempre più lento, sempre più piano. La bocca di Rosso le sfiorava la gola come un filo d'erba e cercava di risalire su per il collo. E quando le raggiunse la guancia, fu un liquido caldo e dolce sulle labbra come di vino cotto, a dicembre.

GIOVANNI NICOSIA



Le vostre mani parlano...

Dalle vostre mani emana la prima impressione della vostra personalità. Non permettete perciò che esse perdano la loro leggiadria e diventino ruvide e graziate. Kaloderma-Gelée è il preparato speciale per la cura delle mani, che le preserva con sicurezza da qualsiasi arrossamento o screpolatura, per quanto aspro sia il lavoro a cui vengono sottoposte in casa o nella professione, e anche se lungamente esposte alle intemperie. Questo preparato mantiene le mani lisce, delicate, giovanili e ridona in una sola notte una fine e delicata morbidezza a quelle con la pelle già irritata, ruvida e screpolata.

Fate una prova ed osserverete il sorprendente risultato.

KALODERMA
Gelée
IL PREPARATO SPECIALE PER LA CURA DELLE MANI A BASE DI GLICERINA E MIELE. NON UNGE!

abbonatevi al **RADIOCORRIERE**

Ogni settimana *L'Europeo* acquista decine di migliaia di nuovi lettori * I motivi del successo sono la ricchezza dei servizi, l'indipendenza del settimanale, la modestia del prezzo * Certamente avete sentito parlare de *L'Europeo* * Avete letto *L'Europeo* di questa settimana?